



III^ C O R T E D I A S S I S E  
R O M A

PROC. PEN. N° 1/99 R.G.

A CARICO DI BARTOLUCCI LAMBERTO + 3.-

LA CORTE

1 - DOTT.	GIOVANNI	MUSCARA'	PRESIDENTE
2 - DOTT.	GIOVANNI	MASI	G. a L.
DOTT.	VINCENZO	ROSELLI	PUBBL.MINIST.
DOTT.	SETTEMBRINO	NEBBIOSO	PUBBL.MINIST.
DOTT.	GIOVANNI	SALVI	PUBBL.MINIST.
SIG.RA	DANIELA	BELARDINELLI	ASS.GIUDIZIARIO
SIG.	DAVID	PROIETTI	TECNICO REG.
SIG.	NATALE	PIZZO	PERITO TRASCRIT.

UDIENZA DEL 15.05.2001

Tenutasi nel Complesso Giudiziario Aula "B" Bunker

Via Casale di S. Basilio, 168, Rebibbia

\* R O M A \*

ESAME IMP. R.C.:

MARELIO LUIGI PAG. 2 - 2

ESAME DEI TESTI:

MEDICO FRANCESCO PAG. 2 - 14

GAMBARDELLA GIOVANNI " 14 - 86

DE MASI MARIO " 87 - 137

RINVIO AL 16.05.2001

**PRESIDENTE:** Avvocati Nanni e Bartolo? **VOCE:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** Avvocato Nanni? **IMP.**

**MELILLO:** non ne ho notizia. **PRESIDENTE:** va bene, intanto lo sostituisce pure l'Avvocatessa... allora, dei testi chi è presente? De Masi, Maresio, Medico e Gambardella?

**PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì. **PRESIDENTE:** quindi Manno e De Crescenzo sare... perché Manno sembra già abbia... **VOCE:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** quindi è solo De Crescenzo che... **VOCE:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** sì, c'è l'Avvocato... lei è l'Avvocato d'Ufficio che è stata... **AVV. DIF. RECHICHI:** (in sottofondo). **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** di Maresio. **PRESIDENTE:** ah, di Maresio. **AVV. DIF. RECHICHI:** sono io l'Avvocato d'Ufficio per De Crescenzo, sono l'Avvocato Rechichi, buongiorno. **PRESIDENTE:** sì, ecco però De Crescenzo ancora non è arrivato; risulta regolarmente citato, ora vediamo... abbia la pazienza di aspettare un momento, vediamo un po' quello che... **VOCE:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** sì, vogliamo iniziare con Maresio? **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** con Maresio, sì. **PRESIDENTE:** allora, Maresio. **VOCI:** (in sottofondo).

**ESAME DELL'IMP. R.C. MARESIO LUIGI**

**PRESIDENTE:** buongiorno! Allora, diamo atto che Maresio è assistito dall'Avvocato... **AVV. DIF.**

**SAPORITO:** è assistito dall'Avvocato Titta Castagnino, oggi sostituito dall'Avvocato Eliana Saporito. **PRESIDENTE:** sì. Dunque, lei è Maresio

Luigi? **IMP. R.C. MARESIO LUIGI:** sì. **PRESIDENTE:**

ecco, lei deve essere sentito come imputato di reato connesso, ha facoltà di astenersi dal deporre. Intende deporre o si astiene? **IMP. R.C.**

**MARESIO LUIGI:** no, intendo avvalermi della facoltà di non rispondere. **PRESIDENTE:** allora,

diamo atto che Maresio, avvertito, dichiara di avvalersi della facoltà di astensione.

Buongiorno, può andare. **PUBBLICO MINISTERO**

**ROSELLI:** facciamo venire il teste Medico, allora.

**VOCI:** (in sottofondo).

**ESAME DEL TESTE MEDICO FRANCESCO**

(Assolta Formula di Rito). **PRESIDENTE:** lei è?

**TESTE MEDICO FRANCESCO:** Medico Francesco.

**PRESIDENTE:** dove e quando è nato? **TESTE MEDICO**

**FRANCESCO:** Brindisi, 30/10/44. **PRESIDENTE:**

residente? **TESTE MEDICO FRANCESCO:** Francavilla

Fontana. **PRESIDENTE:** Via? **TESTE MEDICO FRANCESCO:**

San Francesco, 12. **PRESIDENTE:** risponda alle

domande che le verranno rivolte. PUBBLICO  
MINISTERO ROSELLI: lei è ancora in servizio  
nell'Aeronautica Militare? TESTE MEDICO  
FRANCESCO: no, sono in pensione. PUBBLICO  
MINISTERO ROSELLI: da quando? TESTE MEDICO  
FRANCESCO: da marzo del '97. PUBBLICO MINISTERO  
ROSELLI: nel giugno 1980 dove era in servizio?  
TESTE MEDICO FRANCESCO: al radar di Iacotenente.  
PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: con quale grado?  
TESTE MEDICO FRANCESCO: il grado era... nell'80,  
Capitano. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: e che  
funzioni svolgeva a Iacotenente? TESTE MEDICO  
FRANCESCO: Capo controllore di Difesa Aerea.  
PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: lei ha ricordo se il  
18 giugno dell'80 era in servizio? 18... chiedo  
scusa, luglio, dell'80. TESTE MEDICO FRANCESCO:  
sì, penso di sì. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ha  
un ricordo specifico di questo fatto? C'è qualche  
altra cosa che glielo ricorda? TESTE MEDICO  
FRANCESCO: il ricordo specifico, perché poi in  
seguito a... agli organi di stampa, si seppe che  
quel giorno cadde un velivolo libico, ed ero io  
in servizio. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: se può  
cortesemente alzare un pochino la voce... TESTE  
MEDICO FRANCESCO: lo ricordo perché quel giorno

fui punito dal mio Comandante, perché ero in servizio quel giorno. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: cioè, non punito perché era in servizio. TESTE  
MEDICO FRANCESCO: no. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: allora, può specificare meglio, sollecitando la sua memoria? TESTE MEDICO FRANCESCO: ebbi una punizione relativa alla... a un avvenimento del giorno previsto, quello, il 18. PUBBLICO  
MINISTERO ROSELLI: e può specificare in che cosa consistette questo fatto? Che cosa le venne contestato? Quale attività svolse quel giorno, il 18 luglio? TESTE MEDICO FRANCESCO: sì, venne contestato che c'era stato un velivolo che noi avevamo identificato amico. PUBBLICO MINISTERO  
ROSELLI: ma perché c'era stata... che attività c'era stata quel giorno? TESTE MEDICO FRANCESCO: c'era stata una esercitazione. PUBBLICO MINISTERO  
ROSELLI: esercitazione reale? TESTE MEDICO  
FRANCESCO: reale. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: e a lei venne contestato che cosa, di preciso? TESTE  
MEDICO FRANCESCO: che fu visto un velivolo e noi lo avevamo fatto amico. PUBBLICO MINISTERO  
ROSELLI: cioè Friendly, per intenderci? TESTE  
MEDICO FRANCESCO: Friendly. PUBBLICO MINISTERO  
ROSELLI: ma lei nella circostanza specifica che

ruolo aveva avuto? Non spettava a lei identificare il velivolo, ovviamente. **TESTE**

**MEDICO FRANCESCO:** no, no; responsabilità oggettiva che il mio identificatore sbagliò l'identificazione. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ma

lei diede qualche disposizione in merito a siffatta identificazione? **TESTE MEDICO FRANCESCO:** io, siccome l'esercitazione era finita...

**PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì. **TESTE MEDICO**

**FRANCESCO:** ...e c'erano comunque dei velivoli che noi chiamiamo target a rientro... siccome era finita, dissi: "Tutti i target a rientro fateli Friendly, è inutile che continuiamo a farli target", perché l'esercitazione era finita.

**PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** questo a chi lo disse? **TESTE MEDICO FRANCESCO:** all'identificatore al T.P.O.. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** si ricorda

i nomi? **TESTE MEDICO FRANCESCO:** eh... dunque, uno doveva essere Acito... **PUBBLICO MINISTERO**

**ROSELLI:** sì. **TESTE MEDICO FRANCESCO:** ...e l'altro Stellato, mi pare... Stellato. **PUBBLICO MINISTERO**

**ROSELLI:** ma il procedimento disciplinare quando si svolse rispetto a quel giorno? **TESTE MEDICO**

**FRANCESCO:** eh, la data precisa non la ricordo, comunque fu... dopo. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:**

ma lei che linea difensiva assunse, se lo ricorda? TESTE MEDICO FRANCESCO: per il processo interno... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: per il procedimento disciplinare, sì. TESTE MEDICO FRANCESCO: eh... che avevo detto di fare Friendly i target, non velivoli che non fossero sconosciuti. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ma le fu detto in quella sede che quel velivolo si presumeva fosse il Mig poi trovato sulla Sila? TESTE MEDICO FRANCESCO: in seguito, sì. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: no, nel corso del procedimento disciplinare. TESTE MEDICO FRANCESCO: e sì, perché fu fatto in seguito il provvedimento disciplinare. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì, quindi volevo sapere, nel corso del procedimento disciplinare le fu contestato che trattavasi di... TESTE MEDICO FRANCESCO: sì, sì. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ...proprio di quel velivolo? TESTE MEDICO FRANCESCO: sì. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: nel corso del procedimento fu verbalizzato qualcosa? Fu scritto qualcosa? TESTE MEDICO FRANCESCO: a me mi fu notificato il rimprovero in cui avevo dato degli ordini non capiti. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quindi, in sostanza le veniva contestato di aver dato un

ordine sbagliato? **TESTE MEDICO FRANCESCO:** no, di aver dato un ordine e di non essermi accertato che chi lo avesse ricevuto lo avesse bene inteso.

**PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** non ho capito. Non ho inteso io. **TESTE MEDICO FRANCESCO:** avevo dato un ordine... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** l'ordine... andiamo con ordine, scusi la cacofonia; lei aveva dato l'ordine di... **TESTE MEDICO FRANCESCO:** di fare Friendly... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...scrivere come Friendly tutti i velivoli che rientravano da questa esercitazione. **TESTE MEDICO FRANCESCO:** ...tutti i velivoli che rientravano dalla missione, target. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ecco. **TESTE MEDICO FRANCESCO:** dall'identificatore fu detto invece: "Il Capo controllore ha detto di fare Friendly tutti". **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** tutti chi? **TESTE MEDICO FRANCESCO:** tutti i velivoli che vedevano. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** e lei questo lo disse, in sede di procedimento disciplinare? **TESTE MEDICO FRANCESCO:** e sì, io... sì, sì, e allora mi fu detto: "Non si era accertato che l'ordine che aveva dato fosse stato capito bene". **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** allo stato nessun'altra domanda. **PRESIDENTE:** altre domande?



**PUBBLICO MINISTERO SALVI:** no, grazie. **PRESIDENTE:**  
va bene, Parte Civile, ha domande? **AVV. P.C.**  
**OSNATO:** sì, solo una domanda, Signor Presidente.  
**PRESIDENTE:** sì. **AVV. P.C. OSNATO:** sono l'Avvocato  
Osnato. Signor Medico, senta... **PRESIDENTE:** sì,  
però scusi, Avvocato Osnato, lei in controesame  
può sentire il teste. **AVV. P.C. OSNATO:** sì, in  
controesame. **PRESIDENTE:** siccome ancora gli esami  
diretti... **AVV. P.C. OSNATO:** no, allora, quando è  
il mio turno... **PRESIDENTE:** sì, esatto, perché è  
stato indicato come teste solo dalle altre Parti  
Civili. Quindi, come teste diretto mi risulta la  
Difesa Ferri... **VOCI:** (in sottofondo).  
**PRESIDENTE:** a me risulta sì. **VOCI:** (in  
sottofondo). **PRESIDENTE:** ah, lo fa al secondo  
turno, benissimo; poi Difesa Melillo e Difesa  
Tascio? **VOCE:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** va  
bene, allora a questo punto... il Pubblico  
Ministero non aveva... Allora, prego, Avvocato  
Osnato. **AVV. P.C. OSNATO:** molto brevemente,  
Signor Presidente, soltanto una domanda. Signor  
Medico, lei ci ha detto che questa era una  
esercitazione reale. **TESTE MEDICO FRANCESCO:** sì.  
**AVV. P.C. OSNATO:** era una esercitazione reale ma  
particolare? Aveva delle problematiche

particolari, se lo ricorda? **TESTE MEDICO**

**FRANCESCO:** no, era un po', diciamo, grossa, ricordo che fosse grossa, ma normalmente si facevano, insomma, non... **AVV. P.C. OSNATO:** no,

voglio dire, in relazione al sito dove operavate voi, era una esercitazione in qualche modo...

disturbata? **TESTE MEDICO FRANCESCO:** disturbata?

**AVV. P.C. OSNATO:** disturbata a livello di rilevazioni radar? **TESTE MEDICO FRANCESCO:** no,

no, no, era nella normalità. **AVV. P.C. OSNATO:**

allora, magari per aiutarla nel ricordo le contesto che all'interrogatorio del 17 gennaio '96, lei ha dichiarato... **PRESIDENTE:** 12 gennaio,

credo. **AVV. P.C. OSNATO:** forse io ho la data sbagliata, Signor Presidente, mi perdoni. Lei ha

dichiarato che l'errata identificazione della traccia era dovuta alla coincidenza di una

contemporanea esercitazione con disturbi radar al momento del passaggio del velivolo. Se lo ricorda

questo tipo di esercitazione con disturbi radar?

**TESTE MEDICO FRANCESCO:** se l'ho detto... però non lo ricordo, comunque; se l'ho detto, ci sarà

stato. **AVV. P.C. OSNATO:** allora le faccio un'altra domanda: questo tipo di esercitazioni

con disturbi radar, era una prassi usuale o era

una rarità piuttosto? **TESTE MEDICO FRANCESCO:** no, no, in molte esercitazioni si facevano anche disturbi. **AVV. P.C. OSNATO:** va bene, grazie, non ho altre domande. **PRESIDENTE:** allora, Difesa Bartolucci? Allora, prego! **AVV. DIF. EQUIZI:** io volevo capire una cosa, la differenza tra l'ordine che lei impartì e l'ordine così come fu interpretato e capito dai suoi uomini. **TESTE MEDICO FRANCESCO:** io dissi specificatamente: "Tutti i velivoli target che sono a rientro, è inutile che li facciamo target perché l'esercitazione è già finita; siccome sono a rientro fateli Friendly". L'identificatore disse invece in quella occasione: "Il Capo controllore ci ha detto di fare Friendly tutti", chiaramente mentendo. **AVV. DIF. EQUIZI:** e quindi, cioè, la sostanza è questa, che questi veicoli target, che lei definisce target... veicoli... aerei, target, erano già stati identificati in precedenza, ed erano quelli che svolgevano l'esercitazione, se ho capito bene. **TESTE MEDICO FRANCESCO:** prima della fine dell'esercitazione venivano fatti target e venivano intercettati. **AVV. DIF. EQUIZI:** sì. **TESTE MEDICO FRANCESCO:** dopo l'esercitazione, non avendo più intercettori per andarli a

intercettare, perché era finita l'esercitazione, sarebbero stati fatti ancora target, pero dico: "Fateli Friendly, perché è inutile andare a intercettare, perché l'esercitazione è finita", e loro fecero Friendly anche quel velivolo, evidentemente scambiandolo per target. **AVV. DIF.**

**EQUIZI:** va bene, poi le volevo chiedere un'altra cosa: il Comandante del sito, Maresca, ha riferito che lei fu avvisato dal S.O.C. nel corso della giornata del 18... del 18 luglio, della caduta dell'aereo libico. **TESTE MEDICO FRANCESCO:**

no. **AVV. DIF. EQUIZI:** mentre lei ci riferisce che la notizia la ha appresa soltanto dagli organi di stampa. **TESTE MEDICO FRANCESCO:** sì, sì, l'ho

saputo dopo io. **AVV. DIF. EQUIZI:** va bene, nessun'altra domanda. **PRESIDENTE:** Avvocato Nanni?

**AVV. DIF. NANNI:** buongiorno Presidente!

**PRESIDENTE:** Buongiorno! Non avevamo avuto notizie e quindi... comunque ora è il suo turno, se vuole. **AVV. DIF. NANNI:** la ringrazio, se mi dà un

secondo. **PRESIDENTE:** sì, sì. **AVV. DIF. NANNI:** nessuna domanda, grazie. **PRESIDENTE:** va bene.

Senta, scusi, ma lei ha detto: "Tutti i target a rientro fateli Friendly", esatto? Ma era possibile identificare quali fossero i target che

come tali erano stati già identificati durante l'esercitazione? Non so se rendo l'idea. **TESTE**

**MEDICO FRANCESCO:** no... **PRESIDENTE:** cioè, lei dice: "Tutti i target fateli Friendly", allora io chiedo: gli operatori che dovevano fare Friendly tutti i target, come individuavano, tra le varie tracce, quelle che appartenevano a target da altri invece che erano sconosciuti? **TESTE MEDICO**

**FRANCESCO:** perché in base alla zona da cui provenivano e non avendo piani di volo, non potevano essere Friendly, e quindi target, e andare a vedere di che cosa si trattava.

**PRESIDENTE:** allora a questo punto... cioè, anche quindi l'eventuale Mig libico poteva sembrare un target. **TESTE MEDICO FRANCESCO:** certo, perché

sprovvisto di piani... **PRESIDENTE:** quindi non è... perché siccome lei dice: "Poi i controllori invece hanno fatto Friendly anche il Mig, ma non è stato un errore, diciamo, del controllore...

**TESTE MEDICO FRANCESCO:** a posteriori si è dimostrato un errore. **PRESIDENTE:** va bene, sì,

però... **TESTE MEDICO FRANCESCO:** sì, però...

**PRESIDENTE:** ...un errore dovuto, diciamo, all'ordine che aveva dato lei. **TESTE MEDICO**

**FRANCESCO:** sì. **PRESIDENTE:** in un certo senso.

**TESTE MEDICO FRANCESCO:** non avendo piano di volo poteva essere o un target o un velivolo sconosciuto. **PRESIDENTE:** quando a lei è arrivata la contestazione, lei ha verificato effettivamente la traccia... **TESTE MEDICO FRANCESCO:** no, no, mi è stato solo detto... non ho visto i tracciati radar io. **PRESIDENTE:** e come... allora su che basi le è stata fatta la contestazione? **TESTE MEDICO FRANCESCO:** sulla base che Martina Franca aveva fatto questa riduzione dei dati, aveva visto questa traccia e dalla rotta e per quelle battute che è stata vista e più o meno dove è stata persa, fu detto che era quel Mig libico. **VOCE:** (in sottofondo). **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** e lei non ha avuto la curiosità, la curiosità difensiva, nel senso... di andare a verificare lei... poteva, lei era in grado, a quando è stata fatta la contestazione, sulla base della documentazione che era presso l'acotenente, di poter verificare la traccia? **TESTE MEDICO FRANCESCO:** sì, ma non era... non era data me, questa fu fatta a Martina Franca dal S.O.C., tutta la documentazione. **VOCE:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** allora, altre domande in esame diretto? **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** no,

no, nessun'altra. PRESIDENTE: controesame?  
Nessuna. Buongiorno, può andare. TESTE MEDICO  
FRANCESCO: non devo tornare più? PRESIDENTE: no.  
TESTE MEDICO FRANCESCO: grazie! Buongiorno.  
PRESIDENTE: buongiorno! PUBBLICO MINISTERO  
ROSELLI: Gambardella Giovanni. VOCI: (in  
sottofondo).

#### **ESAME DEL TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI**

(Assolta Formula di Rito). PRESIDENTE: lei si  
chiama? TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: Gambardella  
Giovanni. PRESIDENTE: dove e quando è nato? TESTE  
GAMBARDELLA GIOVANNI: sono nato a Nocera  
Inferiore, il 02/01/47. PRESIDENTE: residente?  
TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: a Nocera Superiore.  
PRESIDENTE: Ufficiale Giudiziario, scusi... no,  
no... può venire un attimo? Prego! PUBBLICO  
MINISTERO ROSELLI: Signor Gambardella, lei nel  
giugno era in servizio nell'Aeronautica Militare?  
TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: sissignore! PUBBLICO  
MINISTERO ROSELLI: presso quale sito? TESTE  
GAMBARDELLA GIOVANNI: Ventitreesimo C.R.A.M. di  
Licola. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: con quale  
grado? TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: ero.. nell'80,  
Sergente Maggiore. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: e  
con quali funzioni? TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:

ero alla sorveglianza, cioè, in effetti mi sbrigavo tra l'avvistamento e l'identificazione, nella parte avvistamento più che altro. **PUBBLICO**

**MINISTERO ROSELLI:** la sera del 27 giugno '80 lei era in servizio? **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:**

ehm... la sera no, io ero stato di servizio fino alle 16:30... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì.

**TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** ...poi sono stato...

siccome noi facevamo turni di ventiquattro ore e a un certo orario c'era l'orario per la cena, e diciamo che sono smontato alle sette e mezza e sono andato a cena dall'altro lato. Perciò, in effetti avevamo due... zona logistica, dove si cenava, e zona operativa. E... dopo cena poi, siccome faceva caldo, poi si veniva di qua, nella zona operativa, per il caldo, e si andava a riposare più tardi. Si smontava alle 02:00 di notte, poi. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** quindi,

se ho capito bene, era un turno di ventiquattro ore. **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** sissignore!

**PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** che comprendeva anche la notte? **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** sì...

**PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** e a che ora montavate? **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** cioè, in

effetti il turno si divideva, a una certa ora chi



doveva fare la... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì,  
ma a che ora montavate? TESTE GAMBARDELLA  
GIOVANNI: alle 08:00 di mattina. PUBBLICO  
MINISTERO ROSELLI: 08:00 locali? TESTE  
GAMBARDELLA GIOVANNI: sì. PUBBLICO MINISTERO  
ROSELLI: e quindi poi smontavate alle 08:00 di  
mattina del giorno dopo. TESTE GAMBARDELLA  
GIOVANNI: alle 08:00 del giorno dopo. PUBBLICO  
MINISTERO ROSELLI: e queste alternanze, diciamo,  
di turni di guardia, per usare una espressione  
impropria, di quante ore erano? TESTE GAMBARDELLA  
GIOVANNI: beh, diciamo che noi lì si... secondo  
quanti eravamo, in genere si montava... si faceva  
un'ora di servizio e un paio d'ore di riposo,  
un'ora di servizio e due di riposo, fino alle...  
all'orario della cena, poi alla cena chi doveva  
fare la prima parte, sei o sette, secondo quanti  
eravamo, perché a volte eravamo dodici, a volte  
quattordici, montavano lì e... dopo la mensa si  
andava a riposare e montava alle 02:00 di notte.  
PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ma questo turno che  
lei dice di aver fatto, aveva un nome? TESTE  
GAMBARDELLA GIOVANNI: ma, in effetti H24, però...  
PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: no. TESTE GAMBARDELLA  
GIOVANNI: cioè... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: il

turno nella sua globalità, questa suddivisione interna a cui lei fa riferimento, aveva un nome?

**TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** no, non aveva un nome preciso. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** perché lei dice, nella deposizione 16 gennaio '96: "Appartenevo nell'80 al turno B". **TESTE**

**GAMBARDELLA GIOVANNI:** ah, per quanto riguarda i turni, le rota... sì, le squadre, lei parla delle squadre. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** che voleva dire... **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** sì, le squadre, erano quattro squadre: A, B, C e D.

**PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì. **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** e si girava a rotazione, cioè in effetti in quel periodo là stavano a fare le ventiquattro ore; precedentemente i turni erano spezzati. Poi per motivi... anche perché il personale aumentò e quindi ci diedero la poss... perché molti di noi venivamo da lontano, allora per evitare di rimanere lì troppo tempo, perché quando si spezzavano i turni, il pomeriggio... rimanevamo due giorni lì, perché molti di noi venivano dalla provincia lontana, quindi... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì, vorrei capire, essere al turno B voleva dire che quando facevate H24 quelli dello stesso turno B... **TESTE**

GAMBARDELLA GIOVANNI: rimanevano... PUBBLICO

MINISTERO ROSELLI: ...facevano sempre fino a una certa ora del pomeriggio... TESTE GAMBARDELLA

GIOVANNI: ...rimanevano lì tutte le ventiquattro ore, dalle 08:00 di mattina alle 08:00 del giorno dopo. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. TESTE

GAMBARDELLA GIOVANNI: solo col fatto dell'alternanza durante gli orari di servizio, questo era il turno, però la squadra era composta così, di dodici persone che montava e smontava.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ogni squadra di quanti era? TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: ma,

dipende da... dalle licenze, perché non era... minimo erano dodici persone. PUBBLICO MINISTERO

ROSELLI: quindi il turno... quando dice "Turno B", erano fatti almeno da dodici persone? TESTE

GAMBARDELLA GIOVANNI: almeno dodici persone.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: però la suddivisione all'interno dell'H24... TESTE GAMBARDELLA

GIOVANNI: sì. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ...era diversa, cioè, chi faceva parte del turno B poteva essere in servizio nelle prime ore della sera oppure nella seconda parte? TESTE

GAMBARDELLA GIOVANNI: cioè, la... PUBBLICO

MINISTERO ROSELLI: non è che tutti quelli del

turno B entravano a riposare alle 02:00 di notte.

**TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** lì si faceva... si faceva... se io questo turno qua faccio, diciamo, la sera, diciamo, dalle sette e mezza alle 02:00, il prossimo turno monterò dalle 02:00 alle 08:00, ecco, questa era la rotazione. In effetti si evitava che una metà faceva sempre la sera e un'altra metà sempre la... si ruotava. **PUBBLICO**

**MINISTERO ROSELLI:** quindi c'era una alternanza.

**TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** una alternanza, sì.

**PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ora, risulta che lei rilasciò in data 7 novembre '86, una dichiarazione che adesso le mostro, non quella autografa, quella che è stata meccanizzata, insomma. Ora, se l'Ufficiale Giudiziario cortesemente gliela mostra... **TESTE GAMBARDELLA**

**GIOVANNI:** se me la fa vedere... **PUBBLICO**

**MINISTERO ROSELLI:** ...se le ricorda qualcosa. La mostri prima al Presidente. **TESTE GAMBARDELLA**

**GIOVANNI:** sì... guardi, questa dichiarazione in effetti... l'unica nota... **PUBBLICO MINISTERO**

**ROSELLI:** lei ricorda comunque di averla firmata, anche se non posso mostrare il testo firmato?

**TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** ma... non è... non è questo il testo, perché evidentemente io

all'epoca precisai... io volevo fare una premessa, io nell'interrogatorio che ho fatto con il Giudice Priore, nel '96, spiegai che molto probabilmente io ero in licenza, però siccome i fatti che erano successi erano molto eclatanti, e siccome viaggiavamo insieme con le macchine, molti di noi, gente che era di servizio, può darsi che io ero in licenza, perché in genere io prendevo sempre la licenza a ridosso del mio onomastico che cade il 24, e con il compleanno di mia moglie che è il 28. Però siccome mi hanno fatto ascoltare delle registrazioni che io non ho riconosciuto come la mia voce, e il tempo era molto lontano da che erano successi i fatti, ho detto: "Può darsi che ero in servizio quell'ultima notte e poi andavo in licenza", però io mi ricordo che ho fatto la notte. Ecco, però questa dichiarazione qua non... non mi ricordo di averla firmata, non... non so se l'ho firmata... perché in effetti... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** allora, andiamo con ordine... **TESTE GAMBARDILLA GIOVANNI:** ...questa... l'86, non ricordo di averla firmata. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** andiamo con ordine Signor Gambardella. **TESTE GAMBARDILLA GIOVANNI:** sì. **PUBBLICO MINISTERO**

**ROSELLI:** se intanto può leggere questo testo, poi verificheremo il testo originale. Cosa dice questo testo? **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:**

l'Ufficiale... l'Ufficio Operazioni dichiara... "Dichiarazioni del Maresciallo Gambardella Giovanni con cui attesta di essere stato in servizio la sera del 27 giugno '80, in qualità di operatore alla sorveglianza aerea dalle ore 02:00 - ah, ecco - dalle ore 02:00 alle ore 08:00 del vent...", esatto, allora sì, adesso ci siamo. Sì, in effetti la dichiarazione è quella che io ho specificato poco fa, in effetti io... **PUBBLICO**

**MINISTERO ROSELLI:** innanzi tutto, ha rilasciato questa dichiarazione, sì? **TESTE GAMBARDELLA**

**GIOVANNI:** ma questa dichiarazione qua, siccome non vedo la mia firma... **VOCE:** (in sottofondo).

**TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** ...può darsi che questa dichiarazione qua... **PUBBLICO MINISTERO**

**ROSELLI:** non ci siamo capiti, questo è il testo, diciamo così, una copia del testo meccanizzato...

**TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** ah, ecco, ho capito.

**PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...che poi è stato tratto da un testo originale. **TESTE GAMBARDELLA**

**GIOVANNI:** guardi, le ripeto, può darsi che l'abbia firmato, me l'abbiano fatta firmare,

perché in effetti noi che siamo stati lì quel turno, quel giorno 27, quasi tutti quanti sono stati chiamati per firmare delle dichiarazioni. Quindi ora può darsi che l'86, quindici anni fa, può darsi che l'abbiamo firmata. Però, le ripeto, non aggiunge niente di più da quello che le sto dicendo, quindi... anche se rimane il dubbio che... abitualmente io ero in licenza in quel periodo, perché anticipavo sempre la licenza a giugno, però, siccome mi hanno fatto sentire una registrazione che io non ho riconosciuto... e poi, in fin dei conti, stando con i colleghi in macchina, di questo fatto qui se ne parlava ogni qual volta si viaggiava. Può darsi che tante cose, un po' perché il tempo... era passato tanto tempo, però, ripeto, può darsi che l'abbiamo firmata, ma non solo io, questa, la dichiarazione, l'avranno firmata sicuramente tutti quelli che erano di servizio quel giorno.

**PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** si ricorda quelli che viaggiavano insieme a lei per andare a Licola?

**TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** sì, certamente.

**PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** chi erano? **TESTE**

**GAMBARDELLA GIOVANNI:** allora, era Calvanese, Genovese, che venivano dal Salernitano...

**PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì. **TESTE GAMBARDELLA**

**GIOVANNI:** ...e poi, in un secondo momento, si aggregò con noi un certo Rocco, che è di Pompei. In effetti facevamo la stessa strada, perché da Salerno a Licola si passa per Pompei e quindi... e quindi in macchina molte volte si parlava anche di lavoro. Ecco perché dico, il fatto può anche essere stato chiacchierato in auto, i fatti successi. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** perché vede lei, se ho capito bene, adesso dice di non essere sicuro se era presente o no, al di là di queste dichiarazioni... **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** io ho cercato... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...se era presente o no quella notte. **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** mi scusi, io ho cercato di andare a reperire i registri delle licenze, proprio per... anche per appurare se effettivamente ero di servizio. Purtroppo quando sono stato lì a ricercare questi registri, siccome erano passati molti anni, di quei registri ormai... perché sono registri licenze, non hanno una tenuta molto lunga e quindi mi sono trovato un po' anche io nel dubbio. Ecco perché, perché parlando in macchina con gente che era stata lì, in quel giorno, quindi la cosa è diventata anche di mia



conoscenza, ecco perché... le ripeto, questa dichiarazione è riferita a quel tempo, però...

**PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** perché, vede, nella deposizione che lei rende alla Polizia Giudiziaria, delegata dal Giudice Istruttore, il 16 gennaio '96... **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** sì.

**PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...lei, dopo che si parla di questa dichiarazione, mostra di avere ricordi di quella notte. **TESTE GAMBARDELLA**

**GIOVANNI:** ma, le ripeto, i ricordi... **PUBBLICO**

**MINISTERO ROSELLI:** gliela voglio leggere per essere... **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** sì.

**PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...fare una contestazione precisa; alla fine della prima pagina, a domanda risponde: "Ricordo che al momento di prendere servizio alle 02:00 di notte Zulu, vidi nella cabina del Capo controllore il Maresciallo Di Micco, che era in cuffia, per parlare con gli aerei del soccorso". **TESTE**

**GAMBARDELLA GIOVANNI:** eh... **PUBBLICO MINISTERO**

**ROSELLI:** questo è un ricordo specifico di quella notte ovviamente, no? **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:**

guardi, le ripeto, io può darsi... siccome la vita che si faceva a quell'epoca era una routine continua, poi i fatti... **PUBBLICO MINISTERO**

**ROSELLI:** non che cadessero gli aerei tutte le volte. **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** no, per carità, per carità, noi i fatti eclatanti li ricordiamo, non è che li abbandoniamo o li dimentichiamo, però le ripeto, io ho dei dubbi perché... non ho potuto smentirli, perché non ho trovato un riscontro della... perché io abitualmente andavo sempre in licenza alla fine di giugno, perché, abitando a Salerno, per me... il mare ce l'avevo vicino, quindi a luglio c'è meno caos e quindi mi trovavo bene per... per i fatti miei, di familiari. Ecco perché avevo dei dubbi; ora, le ripeto, non avendo un riscontro, ho dovuto accettare che... però il fatto di dire: "Ho visto il Di Micco", può darsi che il Calvanese, che viaggiava con me, me l'avrà detto, una volta o due, ecco, in macchina, viaggiando, stando vicini, può darsi che il fatto... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** perché subito dopo, a nuova domanda risponde: "Quando presi servizio nella nottata ero già a conoscenza che il velivolo <<Itavia>> era caduto. Non ricordo chi mi diede la notizia, non ricordo a chi diedi il cambio", questo è un altro ricordo che sembra molto diretto, personale. **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:**

guardi, io, le ripeto, tutto quello che io posso ricordare sono fatti che sî, sono avvenuti, però può darsi pure che nel fare mente locale dei fatti che sono successi... può darsi che io ero di servizio quella notte, però il discorso è sempre quello, stando sempre a contatto con gente che l'ha vissuto di prima persona, può darsi che i fatti l'abbia ascoltati. Ecco perché...

**PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** senta, il credo allora Sergente De Masi in genere faceva, diciamo, la turnazione sua? **TESTE GAMBARDELLA**

**GIOVANNI:** De Masi? **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:**

sî. **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** cioè, diciamo che lui... quando eravamo in servizio spesso ci alternavamo alla sorveglianza, lì all'identificazione, quando... **PUBBLICO MINISTERO**

**ROSELLI:** cioè, quando c'era lei non c'era lui?

**TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** no, cioè, diciamo che non era prettamente necessario che io e lui dovevamo alternarci, perché c'era pure altra gente che si alternava a quel posto, perché in effetti lì c'erano i vari posti di responsabilità assegnati, c'era chi era alla sorveglianza e chi invece era all'identificazione e chi invece stava alle armi. Quindi potevamo alternarci per un

mese, per una settimana, come magari poteva esserci qualcun altro al posto suo, non è che erano sempre gli stessi. **PUBBLICO MINISTERO**

**ROSELLI:** lei ricorda se nella citata deposizione del 16 gennaio '96 ascoltò delle telefonate?

**TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** nella deposizione?

**PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** quando fu sentito dal Giudice Istruttore o dalla Polizia... **TESTE**

**GAMBARDELLA GIOVANNI:** sì. **PUBBLICO MINISTERO**

**ROSELLI:** ...delegata dal Giudice Istruttore, ebbe modo di ascoltare delle telefonate, o no? **TESTE**

**GAMBARDELLA GIOVANNI:** mah, delle... fecero ascoltare delle cassette registrate. **PUBBLICO**

**MINISTERO ROSELLI:** sì, sì, sì. **TESTE GAMBARDELLA**

**GIOVANNI:** sì, sì, fecero... registrate le cassette. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ricorda se

riconobbe qualche voce o meno? **TESTE GAMBARDELLA**

**GIOVANNI:** sì, io infatti lo dissi all'epoca, mi ricordai De Masi, che sembra che parlava con...

sulla cassetta però... **PUBBLICO MINISTERO**

**ROSELLI:** sì. **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** ...io parlo sempre della cassetta che mi hanno fatto

ascoltare. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì, è chiaro, sì. **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** il De

Masi che parlava con... se non sbaglio, con

quelli di Marsala... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:**  
sì. **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** ...per quanto  
riguarda il velivolo... e Genovese, che sempre  
stava al lettore e un altro, non mi ricordo...  
comunque questi due qua sicuro, me li ricordo.  
**PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** se li ricorda. **TESTE**  
**GAMBARDELLA GIOVANNI:** che mi fecero ascoltare...  
in effetti sì, dalla cassetta riconobbi queste  
due voci. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** lei fino a  
quando è stato in servizio a Licola? **TESTE**  
**GAMBARDELLA GIOVANNI:** a Licola sono stato fino al  
'91. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** poi è andato in  
pensione? **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** nossignore,  
feci domanda per essere assegnato alla base  
N.A.T.O. di Bagnoli. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:**  
sì. **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** e da lì poi... da  
lì ho smesso nel '97. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:**  
va bene. Allo stato nessun'altra domanda.  
**PRESIDENTE:** sì. Parte Civile, domande? Avvocato  
Nanni? **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** signorina, se  
cortesemente mi ridà quel foglio. **AVV. DIF.**  
**NANNI:** buongiorno. Scusi Signor Gambardella,  
senta, volevo chiederle: lei da quanto tempo  
invece prestava servizio lì nella... nel Centro  
di Licola? **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** per quanto

tempo sono...? AVV. DIF. NANNI: da quanto? TESTE  
GAMBARDELLA GIOVANNI: da... dal '70. AVV. DIF.  
NANNI: dal '70? TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: sì.  
AVV. DIF. NANNI: e ha sempre lavorato lì nella  
sala? Cioè, dico, ha svolto le stesse funzioni?  
TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: sì, io sono stato uno  
di quelli che ha lavorato sempre nella sala e  
purtroppo la mia carriera è stata sempre in sala  
operativa, anche con gli americani ho lavorato in  
sala, sempre sala, ho fatto notte e giorno.  
Purtroppo ho abbandonato prima proprio perché non  
ce la facevo più a fare le notti. AVV. DIF.  
NANNI: senta, io volevo chiederle questo: avevate  
una specifica, a parte, va bene, la qualifica,  
no, la... che ciascuno di voi aveva, ma, dico,  
nell'ambito di un periodo, svolgeva la stessa  
attività o si potevano svolgere attività diverse  
in sala operativa? TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: in  
sala diciamo che c'erano le varie mansioni,  
c'erano dei livelli, diciamo, della sorveglianza,  
dove uno si alternava tra l'avvistamento,  
...(incompr.) e poi c'era la sorveglianza a  
livello... a livello di identificazione. Diciamo,  
in quel reparto lì c'erano solo alcuni... AVV.  
DIF. NANNI: ho capito, però... TESTE GAMBARDELLA

**GIOVANNI:** ...Sottufficiali. **AVV. DIF. NANNI:**

...nell'ambito di quel reparto si potevano svolgere mansioni diverse? **TESTE GAMBARDELLA**

**GIOVANNI:** sì, in effetti nella vasca più... diciamo, dove c'era la... primo avvistamento, la Difesa in effetti, perché noi... il nostro compito era l'avvistamento e identificare eventuali riporti del radar. **AVV. DIF. NANNI:**

senta, come avveniva l'identificazione? Ce lo può descrivere sinteticamente? **TESTE GAMBARDELLA**

**GIOVANNI:** beh, in effetti il radar riportava la traccia che noi leggevamo sullo "scope" e da quella traccia... la si confrontava con i piani di volo che ci arrivavano da Roma. E in base a quel piano di volo si stabiliva: "E' di Tizio e Caio", oppure, se era uno straniero, uno sconosciuto, in quel caso lì si attivava la Difesa Aerea, si cercava di... con le varie attività che si facevano per... e in effetti poi, una volta avvistata la traccia e riconosciuta, la si portava finché il radar ce la trasmetteva.

**AVV. DIF. NANNI:** senta, questo confronto con il piano di volo... **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** sì.

**AVV. DIF. NANNI:** ...era sempre indispensabile, o si poteva fare a meno di... **TESTE GAMBARDELLA**

GIOVANNI: beh... AVV. DIF. NANNI: ...di verificare la risposta? TESTE GAMBARDELLA

GIOVANNI: ...diciamo che... diciamo che in linea di massima di rispettava sempre il piano di volo, in linea di massima, però, siccome ci sono dei codici stabiliti per alcune attività militari, più che altro, molte volte in base a quei codici si poteva risalire a quella... a quell'aereo, se era... apparteneva o meno al nostro... AVV. DIF.

NANNI: ho capito. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:

...armamento. AVV. DIF. NANNI: come funzionava il Crostel? TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: il Crostel?

AVV. DIF. NANNI: sì. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:

in effetti all'epoca noi eravamo ancora penalizzati, perché ancora non avevamo l'automatismo, quindi diciamo che il Cros per noi, con gli Enti che hanno già automatizzato, funzionava ancora manuale, diciamo, fonetico. In effetti la traccia veniva passata quando usciva... quando stava per uscire dalla nostra area di responsabilità, ci avevamo l'Aviere lì che col telefonino chiamava il suo Cros vicino, quello là dove la traccia era diretta... AVV.

DIF. NANNI: sì. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: ...e

gli dava tutti i dati, tutte le informazioni.



**AVV. DIF. NANNI:** e così l'Aviere riceveva la telefonata dal sito limitrofo quando un aereo stava pervenendo da quel sito? **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** era la stessissima cosa. **AVV. DIF. NANNI:** sì; e poi di questi dati venivano registrati, come? Ecco, mi dice la procedura? **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** sì, c'erano dei brogliacci dove veniva riportato tutto il traffico in Cros. **AVV. DIF. NANNI:** sì. **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** in effetti in entrata e in uscita veniva riporta... l'Aviere scriveva i dati della traccia che aveva passato... anzi, addirittura gliela... quando loro l'acquisivano, loro gli dicevano: "Okay, l'ho acquisita" e gli davano anche il Cis report e loro finivano di riportare, finché non la vedeva, gliela riportavano sempre. **AVV. DIF. NANNI:** ho capito; senta, ma io sto parlando di una traccia che riceve l'Aviere di Licola, no? **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** sì. **AVV. DIF. NANNI:** annota i dati su questo brogliaccio... **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** sì. **AVV. DIF. NANNI:** ...che è una cosa diversa dal registro su cui si segnavano le altre tracce che osservavate direttamente? **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** certamente. Certamente, perché in

effetti la traccia all'inizio era fittizia, cioè loro la vedevano... AVV. DIF. NANNI: sì. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: ...però noi no. AVV. DIF. NANNI: ho capito. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: quindi loro davano l'input con le coordinate geografiche e il nostro ragazzo che stava lì la marcava, magari noi dietro ci avevamo pure il Cros, quello che scriveva le tracce, e quindi la traccia, man mano che veniva verso la nostra zona dove il radar riusciva a vederla, camminava fittizia, finché non l'acquisivamo. L'acquisivamo noi e la prendevamo per quello che erano i dati e la portavamo finché non usciva poi dall'altro lato. AVV. DIF. NANNI: ho capito. Senta, può accadere che vi arriva una traccia fittizia e quando vedete una traccia sullo schermo, diciamo, non si arrivi immediatamente a capire che si tratta dello stesso oggetto? Non so se sono stato chiaro. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: sì, è stato chiaro; vede, in effetti lei mi sta dicendo: "Se arriva una traccia che non è quella che è riportata, voi l'accettate per buona?". Rimane... rimane sempre il problema del fatto del piano di volo, perché, se noi a quel punto abbiamo un orario con un piano di volo stabilito che deve

toccare quel punto, se lì arriva una traccia e noi la... la confrontiamo col piano, a quel punto per noi quella è la traccia che ci sta passando. Se invece non appaiono... appaiono due tracce, allora il problema lì ti sorge: "Io ne vedo due". Ecco perché può sorgere il problema... ma se è una traccia, a quel punto per noi... con i dati che abbiamo del piano si fa il riscontro, come ce l'hanno loro il riscontro, l'abbiamo anche noi nel momento in cui acquisiamo la traccia. **AVV.**

**DIF. NANNI:** sì, sì. **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:**

perché i piani di volo in effetti servono proprio per aiutare la Difesa, per controllare il traffico in scorrimento. È quello che si faceva una volta, adesso con gli automatismi è tutto automatico, quindi con l'automatismo, secondo me, c'è più possibilità di errore, mentre prima no. Prima era tutto manuale, quindi a noi non poteva arrivare roba che non era rappresentata o non si vedeva. **AVV. DIF. NANNI:** ho capito. Che cosa è

l'area di free plot, la zona di free plot? **TESTE**

**GAMBARDELLA GIOVANNI:** free plot... **AVV. DIF.**

**NANNI:** ne abbiamo sentito parlare dai testi, non

so se lei... **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** allora,

la free plot non è altro che un'area che hanno

inventato, non so chi, tempo fa per far sì che il traffico che entrava in quella zona poteva essere non tracciata, in quanto era traffico sicuramente amico e quindi veniva automa... AVV. DIF. NANNI: scusi, cosa intende per non tracciata? TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: cioè, nella zona free plot... AVV. DIF. NANNI: sì. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: ...il traffico che sta là dentro può anche essere non riportato, cioè una volta che entra, che uno sa che... però viene controllata. AVV. DIF. NANNI: sì. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: però non viene riportata su... in effetti... poi, dal momento in cui esce, va ripresa un'altra volta e va rimandata a un'altra... però questa è una... è una situazione che risale all'epoca, perché adesso, già dall'80, con i N.A.D.G.E., i sistemi automatici, quelle aree lì sono state soppiantate. In effetti quello era il sistema fonetico manuale, quando si usavano queste... queste aree dove al cento per cento la traccia là dentro doveva essere amica. AVV. DIF. NANNI: ho capito. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: altrimenti ci doveva essere qualcosa che non andava. AVV. DIF. NANNI: no, perché, volevo dire, voi eravate... operavate in fonetico manuale, no? TESTE

GAMBARDELLA GIOVANNI: sì. AVV. DIF. NANNI: e quindi in quel periodo, parliamo di metà dell'anno '80, poteva ancora essere in vigore questa regola dell'area di free plot? TESTE

GAMBARDELLA GIOVANNI: per le fonetiche... AVV.

DIF. NANNI: cioè, le risulta? TESTE GAMBARDELLA

GIOVANNI: ...per le fonetiche sì, per le fonetiche manuali sì. AVV. DIF. NANNI: ecco, allora quello che voglio chiedere è questo: quindi poniamo una traccia in arrivo... TESTE

GAMBARDELLA GIOVANNI: sì. AVV. DIF. NANNI: ...a Licola... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: sì. AVV.

DIF. NANNI: ...se proviene da una zona di free plot viene trattata diversamente e in che... cioè, in cosa può consistere la differenza con il trattamento che riceveva una traccia, invece, che arriva da un'altra zona? TESTE GAMBARDELLA

GIOVANNI: allora le spiego subito: le aree di free plot non... non si sovrapponevano mai, almeno da noi; perché? Perché la zona Sud era una zona calda... AVV. DIF. NANNI: certo. TESTE

GAMBARDELLA GIOVANNI: ...quindi, arrivati ad un certo punto, l'area di free plot del sito che stava sotto finiva nella nostra area, dove noi dovevamo avvistare il traffico. AVV. DIF. NANNI:

sì. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: per forza, non c'erano... perché da sotto era il pericolo, non veniva certo dal Nord, perché dal Nord ci avevamo altri Enti radar che controllavano, mentre sotto c'era possibilità di... di eludere. AVV. DIF.

NANNI: chiarissimo. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: ecco perché dico, da sotto non poteva capitare, anche se i loro erano sistemi fonetici... cioè, automatici, noi comunque tutto il traffico che si avvistava, anche se veniva da un'ipotetica loro free plot, noi dovevamo riportarlo. AVV. DIF.

NANNI: ho capito. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: quindi lo riportavamo, lo identificavamo, lo seguivamo fin nella nostra area di free plot, che era molto distante dalla zona del Sud. Quindi, una volta entrati nella nostra area di free plot, a discrezione, finché non ci dicevano il contrario. Solo per le tracce però... per alcuni velivoli, per altre tracce invece il plottaggio era obbligatorio sempre. AVV. DIF. NANNI: sì; lei ci ha fatto l'esempio del Sud, no? TESTE

GAMBARDELLA GIOVANNI: sì. AVV. DIF. NANNI: spiegandoci che, essendo quella una zona fra virgolette calda, insomma... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: certo, è stata sempre calda. AVV. DIF.

**NANNI:** ...poteva arrivare... **TESTE GAMBARDELLA**

**GIOVANNI:** noi della Difesa... diciamo che era diventata più calda al Sud... io vengo da Mortara, quindi Mortara per me era all'epoca, del settan... nel '65, era... era calda un po' l'Austria, un po'... però gli ultimi anni a Licola, la zona calda era diventata la Libia.

**AVV. DIF. NANNI:** certo, certo. **TESTE GAMBARDELLA**

**GIOVANNI:** quindi per noi da lì poteva ipoteticamente arrivare un potenziale malintenzionato. **AVV. DIF. NANNI:** e lei ci ha spiegato come funzionava un eventuale, diciamo, interessamento di un'area di free plot per aerei che venivano da quella parte. Invece facciamo l'ipotesi, invece, delle aree di free plot che stanno... quindi quella che può confinare con... chi avevate come radar di... **TESTE GAMBARDELLA**

**GIOVANNI:** noi ci avevamo Poggio Ballone, che era già automatico... **AVV. DIF. NANNI:** sì. **TESTE**

**GAMBARDELLA GIOVANNI:** ...già era automatico. **AVV.**

**DIF. NANNI:** sì. **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** poi più a Nord c'era Mortara, quindi c'era Ferrara; questi erano già automatizzati, quindi loro lavoravano in automatico e noi purtroppo avevamo ancora il manuale, quindi noi... **AVV. DIF. NANNI:**

certo. **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** ...ogni qual volta veniva una traccia che usciva, per maggior di forza... dovevamo per forza avvistarla ed identificarla, fino ad avere la certezza. Se non c'era la certezza, la traccia non si poteva accettare, anche se veniva da una free plot. **AVV.**

**DIF. NANNI:** sì, sì. **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:**

perché purtroppo la Difesa è così, in automatico è diverso. In automatico le tracce scorrono da una parte all'altra, allora per me era... il fonetico-manuale era più attendibile, invece con l'automatismo c'è un po' più di confusione, nel tracciamento i computer fanno... **AVV. DIF. NANNI:**

quanti anni ha lavorato lei con il fonetico-manuale? **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** diciamo,

fino all'80, perché poi l'81, '82 hanno cominciato a fare i lavori, siamo stati a Latina per aggiornarci, a Borgo Viale e poi nell'83, '84, non ricordo preciso, abbiamo iniziato anche noi con il sistema automatico. **AVV. DIF. NANNI:**

possiamo definirla un'epoca epica della Difesa aerea? Cioè, voglio dire, si lavorava più intensamente col fonetico-manuale, piuttosto che con l'automatico? **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** ma io... questo è il mio modesto avviso, io che sono



nato con il fonetico... AVV. DIF. NANNI: ecco.

TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: ...e diciamo... AVV.

DIF. NANNI: si è un po' affezionato, insomma.

TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: sì, diciamo che è come gli amanti delle vecchie moto, a chi piace la vecchia moto rimane sempre con la vecchia moto, con la passione del vecchio; io sono uno di quelli. AVV. DIF. NANNI: e magari sta tutti i giorni lì ad aggiustare il pezzo che si rompe e non funziona bene. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: sì, beh... infatti io... AVV. DIF. NANNI: allora, a proposito del funzionamento, lei ci sta dicendo, spiegandoci, insomma, dopo aver lavorato tanti anni ad un radar in fonetico-manuale, che sicuramente c'era un lavoro, c'era, diciamo, l'apporto umano... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: sì. AVV. DIF. NANNI: ...così importante, rispetto all'automatico? TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: sì.

AVV. DIF. NANNI: ma si è mai verificato durante la sua esperienza che per, siccome ce l'hanno spiegato il passaggio a voce, via microfono, che avviene con l'Aviere che segna su un registro, con l'altro Aviere che segna al tabellone, diciamo una qualche disfunzione come, che so, mancata comprensione da parte dell'Aviere di cosa

deve scrivere, oppure un po' impreciso in che cosa deve scrivere? **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** tenga presente che nell'Aeronautica non c'è solo il napoletano e il milanese, c'è il siciliano, il barese; ecco, potrebbe esserci un problema dialettico più che altro, perché non sempre si parla con la lingua italiana nel... **AVV. DIF.**

**NANNI:** certo. **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** ...nel dialogare tra di noi. L'unica cosa è quella, l'unica... **AVV. DIF. NANNI:** sì. **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** ...però, per quanto riguarda il... il controllo del traffico riportato dal radar, parliamo sempre del vecchio fonetico-manuale, lì non si scappa, lì o c'è la traccia o non c'è. Se non c'è non ci si può inventarla. **AVV. DIF.**

**NANNI:** sì. **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** ecco perché dico... col fonetico si andava tranquillo, non si poteva sbagliare, lì se c'era la traccia la si vedeva e la si riportava, se non c'era niente non è che chi stava lì si metteva con la testa nel tubo per cercare di scoprire cose che in apparenza non... Cioè, noi, diciamo, il fatto che ci dava un po' più di soddisfazione era il riuscire a scoprire qualche traffico strano, ecco, quello ci dava... perché il resto era tutto

routine. Perché poi in effetti il compito della Difesa è quello di scoprire nel traffico scorrevole, quello là civile che va su e giù, qualcuno che... **AVV. DIF. NANNI:** certo. **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** ...si insinua; ecco, quello era il nostro compito. **AVV. DIF. NANNI:** senta, lei ci ha parlato prima dei suoi compagni di viaggio, no? I colleghi di lavoro con i quali... **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** sì, eravamo con la macchina per risparmiare, viaggiavamo assieme, quindi... **AVV. DIF. NANNI:** ma, che so, si parlava anche in queste... vi capitava, domando, in queste conversazioni anche di... quello che ci sta dicendo adesso, cioè... **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** dica, dica, non si preoccupi, io... **AVV. DIF. NANNI:** ...cioè: "Ho scoperto... abbiamo scoperto quello che non si capiva da dove era", cioè, voglio dire, qualcosa di interessante... **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** sì, ma in effetti io quello volevo dire prima, tutto il fatto prima che mi è stato chiesto io molte cose le avrò vissu... ecco perché... il tempo è passato, e tanto tempo, però tante cose può darsi che ne abbiamo discusso in macchina, perché in effetti si parlava... quando succedeva qualche fatto

eclatante, si cercava di discutere: "Sai, così, colà" e ognuno diceva la sua. Quindi abbiamo parlato anche di queste cose qua, perché in effetti non è che noi ci disinteressavamo del caso, perché in effetti... **AVV. DIF. NANNI:** no, di cosa mi sta parlando, scusi? Della sera del disastro? **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** sì, io parlo... lei che intendeva, ancora il fatto del Cros tra...? **AVV. DIF. NANNI:** no, no, no, io le ho chiesto... **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** sì. **AVV. DIF. NANNI:** ...se in... siccome lei prima ci ha spiegato: "Guardate che la nostra soddisfazione era quella di trovare..."... **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** traffico... **AVV. DIF. NANNI:** ..."...qualcosa di diverso da quello che avrebbe dovuto esserci". **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** esatto, anche per attivare un po' i meccanismi. **AVV. DIF. NANNI:** e io le ho chiesto... **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** sì. **AVV. DIF. NANNI:** ...ma quando ciò avveniva, quando effettivamente questa soddisfazione si verificava perché avevate trovato qualcosa... **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** sì. **AVV. DIF. NANNI:** ...poteva capitare che ne parlavate tra di voi? **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** certamente, quando...

quando... AVV. DIF. NANNI: ne parlavate, va bene;  
dopodiché lei mi passa a parlare di quella sera.  
Allora le domando: quella sera del disastro del  
DC9... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: io le dico  
tutto quello che o ho sentito o avrò vissuto...  
AVV. DIF. NANNI: certo. TESTE GAMBARDELLA  
GIOVANNI: ...più di quello non posso. AVV. DIF.  
NANNI: ci ha spiegato che non ricorda se era  
presente o se... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: io  
le dico quello che io ho vissuto, perché, le  
ripeto, io... AVV. DIF. NANNI: no, no, ma proprio  
sulla base di quello che lei ci ha dichiarato...  
TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: sì. AVV. DIF. NANNI:  
...ricorda se con riferimento a quella sera, a  
quella notte, si parlò di aerei diversi da quelli  
che avrebbero dovuto esserci? TESTE GAMBARDELLA  
GIOVANNI: no, guardi, infatti questo fatto mi ha  
un po' lasciato... perché ho cercato anche io di  
mettere a fuoco un po' la situazione di quella  
notte. Le posso garantire, se... se, faccio  
sempre un'ipotesi, se ci fosse stato qualcosa di  
diverso dal normale, penso che, dato l'orario...  
non era un orario molto lungo, erano le otto,  
otto e... otto meno cinque, sicuramente noi...  
noi come radar fonetico-manuale avessimo...

l'avremmo visto sicuramente, perché era un orario ancora... diciamo che uno sta ancora bello... se fosse successo durante la notte, le 01:00, le 02:00, le 03:00, posso anche capire. Magari il collega lì... AVV. DIF. NANNI: erano le nove, erano. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: alle nove? AVV. DIF. NANNI: sì. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: ecco, vede... e non era un orario... perché d'estate, d'estate, non so se lei è pratico, a Licola fino alle dieci, dieci e mezzo non si può andare a riposare, perché fa un caldo... quindi si sta fuori nella pineta, perché è tutta pineta lì. AVV. DIF. NANNI: sì. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: e noi infatti eravamo lì, penso che in effetti l'unica cosa vera che è trapelata da quella sera, che un aereo è scomparso e non si sapeva cosa era successo, questo era la pura verità. AVV. DIF. NANNI: ho capito. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: si sono allertati i soccorsi, gli aerei sono andati in volo... AVV. DIF. NANNI: sì, questo poi è accertato... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: ...sì è cercato di... di trovare... AVV. DIF. NANNI: ...questo lo sappiamo, no, io le voglio chiedere, siccome... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: per quanto riguarda

gli aerei strani, le ripeto, non mi risulta, guardi, che quella sera... **AVV. DIF. NANNI:** non ne avete mai parlato, neanche con... **TESTE**

**GAMBARDELLA GIOVANNI:** no, ma non... anche se ci fosse stato qualcosa del genere, senz'altro ne avessimo... ne avremmo parlato tra di noi, perché tra di noi, chi prima e chi dopo, cercava di... **AVV. DIF. NANNI:** magari l'idea: "Porca miseria, c'era e non ce ne siamo accorti subito"? **TESTE**

**GAMBARDELLA GIOVANNI:** non ho capito, scusi. **AVV.**

**DIF. NANNI:** nel senso di dire tra di voi: "Ma possibile che poi alla fine c'era e noi non ce ne siamo accorti"? **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** beh, questa... **AVV. DIF. NANNI:** un dispiacere... **TESTE**

**GAMBARDELLA GIOVANNI:** ...questa è una congettura che non tiene, perché in effetti quello era il nostro lavoro, se ci fosse stato qualcosa, senz'altro sarebbe venuta fuori. **AVV. DIF. NANNI:** ho capito. **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** quindi... o non era alla nostra portata, perché bisogna anche considerare che nel punto dove è successo il fatto, non è una zona dove il radar lì riesce ad avere l'ottimo del... dell'avvistamento. Ecco perché, è un po' una zona fuori mano per noi. **AVV. DIF. NANNI:** ho capito. Va bene, la

ringrazio! **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** non c'è di  
che! **PRESIDENTE:** allora, il controesame; domande  
della Parte Civile, Avvocato? No; degli altri  
Difensori? **AVV. DIF. FORLANI:** una sola domanda.  
**TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** dica. **AVV. DIF.**  
**FORLANI:** se lei direttamente o comunque ha saputo  
se dei suoi colleghi abbiano ricevuto una qualche  
pressione finalizzata a non riferire circostanze  
emerse la notte dell'incidente del DC9. **TESTE**  
**GAMBARDELLA GIOVANNI:** no, le ripeto, guardi, le  
uniche considerazioni che abbiamo fatto in  
macchina tra colleghi... comunque poi siamo stati  
assieme fino al '91, quando io sono andato via,  
sono stato insieme a loro e non è emerso mai  
niente del genere. L'unica cosa che ci ha un po'  
lasciati esterrefatti è il fatto che dopo sei  
anni si è incominciato poi a... allora quella  
cosa lì ha un po'... a tutti noi ha lasciato dei  
dubbi, perché dice: "Perché hanno aspettato sei  
anni per tirarci fuori dalle cose?", perché pure  
noi siamo rimasti... considerate che molti di noi  
lavorano da una vita intera in quelle caverne,  
perché sono caverne, quando poi si... viene fuori  
che ci si rimprovera di cose che purtroppo...  
**AVV. DIF. FORLANI:** ma quando lei dice: "Perché



hanno aspettato sei anni?", a chi si riferisce?

**TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** non lo so, chi doveva... chi era la Commissione intere... cioè chi voleva... chi doveva... chi doveva scoprire e tirare fuori la verità. Questa è l'unica cosa che noi non abbiamo mai capito il perché. **AVV. DIF.**

**FORLANI:** lei che... **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** noi profani. **AVV. DIF. FORLANI:** lei quante volte è stato sentito, una sola volta? **TESTE**

**GAMBARDELLA GIOVANNI:** no, questa è la seconda volta. **AVV. DIF. FORLANI:** no, non oggi, durante

le indagini. **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** le indagini io... **AVV. DIF. FORLANI:** no, lei...

oltre la testimonianza di oggi, è stato sentito... **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** dal

Giudice Priore, nel '96. **AVV. DIF. FORLANI:** la prima volta quindi nel '96? **TESTE GAMBARDELLA**

**GIOVANNI:** sì. **AVV. DIF. FORLANI:** grazie! **TESTE**

**GAMBARDELLA GIOVANNI:** quindi è stato anche uno sforzo mentale ricordare, perché, vede, magari se si faceva subito, entro un anno, due, può darsi che tante cose ancora potevano... però purtroppo... noi siamo stati chiamati e abbiamo detto ognuno la versione che si sapeva, più di quello non... **AVV. DIF. FORLANI:** grazie! **TESTE**

**GAMBARDELLA GIOVANNI:** prego! **PRESIDENTE:** Avvocato Bartolo? **AVV. DIF. BARTOLO:** senta, il Capoturno di solito restava in servizio anche la notte? **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** il Capoturno si alternava con un altro, con il Vice in effetti ogni turno aveva il Capo e il Vice Capoturno. **AVV. DIF. BARTOLO:** e abitualmente il Capoturno la notte andava a dormire o restava in sala? **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** beh, in genere si, si alternavano come il resto del personale, cioè tranne il Capo controllore o il Guidacaccia che all'occorrenza a volte rimaneva anche tutta la notte lì perché se c'era un'emergenza qualcosa rimaneva, ma il Capoturno era un Sottufficiale e quindi, lui si alternava col Vice avendo le stesse mansioni; sia il Capo che il Vice, avevano le stesse mansioni. **AVV. DIF. BARTOLO:** e che turni facevano? **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** loro facevano gli stessi turni che facevamo noi. **AVV. DIF. BARTOLO:** cioè? **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** cioè le ventiquattro ore che poi venivano distribuite durante l'arco di tutta la giornata con alternanza e poi la sera uno faceva la sera e uno faceva la notte. **AVV. DIF. BARTOLO:** quindi, ognuno di voi effettuava normalmente un turno di

ventiquattro ore? TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: ma non continuato però. AVV. DIF. BARTOLO: non continuato. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: non continuato, cioè noi eravamo in servizio ventiquattro ore però, a seconda del personale, si faceva, in media si riusciva a fare massimo, tra diciamo, tra ore notturne e diurne, ma otto ore non di più, massimo, perché c'erano... AVV. DIF. BARTOLO: ma dopo avere effettuato un turno di ventiquattro ore lei tornava in servizio quando? TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: ci avevamo tre giorni liberi. AVV. DIF. BARTOLO: quindi, effettuavate un turno di ventiquattro ore durante il quale però prestavate servizio soltanto per... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: alternandoci. AVV. DIF. BARTOLO: ...per otto ore... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: alternandoci. AVV. DIF. BARTOLO: ...perché vi alternavate. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: alternandoci a seconda del numero di persone che eravamo in quel turno in quel momento. AVV. DIF. BARTOLO: ciò nonostante il turno risultava di ventiquattro ore e quindi dopo avevate tre giorni di riposo. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: sì, quando si smontava dalla notte, alle otto e avevamo il cambio,

avevamo tre giorni liberi già considerando il giorno che si smontava pero, eh. AVV. DIF.

BARTOLO: senta, lei prima ha detto che durante il lavoro, per la maggior parte, vi trovavate a vestire così della routine, quando lei ha parlato di routine... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: sì.

AVV. DIF. BARTOLO: ...perché parla di routine? Abitualmente... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: cioè di routine nel senso che... AVV. DIF. BARTOLO: ...era lavoro ordinario? TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: e no, ehm... il discorso è questo che noi come lavoro era sì un lavoro impegnativo però facevamo quasi sempre le stesse cose, cioè non è che... solo in casi quando capitava qualche... un caso... qualche aereo sconosciuto... AVV. DIF. BARTOLO: ecco, perché lei diceva noi... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: in quel caso lì ecco, c'era... c'era AVV. DIF. BARTOLO: c'era qualche soddisfazione. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: no, a parte la soddisfazione, ma c'era uno scopo, ecco che in effetti lo scopo della Difesa Aerea è quello di scoprire nel traffico generale... beh uso per... per... amico diciamo, qualche eventuale intruso, questo era il nostro scopo fondamentale, ecco perché è... era la cosa che

dava un po' di soddisfazione, avvistare qualcosa di diverso. AVV. DIF. BARTOLO: quanti anni è rimasto a Licola lei? TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: dal '70 al '91. AVV. DIF. BARTOLO: quindi vent'anni. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: sì. AVV. DIF. BARTOLO: nell'arco di vent'anni quanti scopi ha raggiunto? TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: ma, parecchi. AVV. DIF. BARTOLO: quante volte le è capitato di vedere qualcosa di strano? TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: molte volte, guardi, non potrei elencarle perché capitava... ci sono dei periodi in cui, ehm... ci stavano, c'erano delle tensioni fuori dai nostri territori che ci tenevano in... veramente in... in ansia. Però, diciamo che a noi piaceva, perché stava... con soddisfazione cercare di fare qualcosa di... di... di utile, di concreto, ed era lo scopo per cui noi eravamo in Difesa. AVV. DIF. BARTOLO: quindi, se la sera dell'incidente fosse successo qualcosa, voi avreste notato? TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: certamente. AVV. DIF. BARTOLO: grazie! TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: prego! PRESIDENTE: esame diretto, ci sono altre domande? No. Senta, lei ha detto che le aree di free plot... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: sì. PRESIDENTE: ...per

quanto riguardava Licola erano abbastanza diverse nel senso che l'area di free plot al Nord...TESTE

GAMBARDELLA GIOVANNI: sì. PRESIDENTE:

...praticamente era più controllata... TESTE

GAMBARDELLA GIOVANNI: più controllata.

PRESIDENTE: ...più tranquilla, insomma... TESTE

GAMBARDELLA GIOVANNI: più tranquilla, sì.

PRESIDENTE: ...mentre invece quella al Sud era...

TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: eh. PRESIDENTE:

benissimo. Allora, se dall'area di free plot del Nord, quindi quella più tranquilla... TESTE

GAMBARDELLA GIOVANNI: sì. PRESIDENTE: ...a un

certo punto vi arrivava una traccia che non corrispondeva ai piani di volo che voi avevate...

TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: sì. PRESIDENTE:

...esatto? TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: sì.

PRESIDENTE: quindi, che non era identificabile...

TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: con il nostro piano

che avevamo, sì. PRESIDENTE: ...col vostro...

ecco che cosa facevate voi? TESTE GAMBARDELLA

GIOVANNI: eh, in quel caso lì si... c'erano delle procedure da attuare, cioè in effetti alla...

alla prima se non si riusciva ad ottenere la identificazione immediata dopo un... non mi

ricordo se dopo tre minuti o cinque, o dipende

da... adesso i minuti... ci avevamo un tempo entro il quale bisognava dare un nome a questa traccia, là si faceva... a noi, a noi sconosciuta. **PRESIDENTE:** scusi, un tempo in cui dovevate dare un nome e gli davate il vostro nome? Cioè la identificavate come AG o la lasciavate non identificata? Questo volevo dire.

**TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** allora, se la traccia, se la traccia era nata e diciamo, il... il sito che... dal quale veniva non l'aveva avvistata, allora, a quel punto, gli si chiedeva un numero di traccia perché nasceva magari in una zona di responsabilità di... di loro competenza, loro ci davano solo il numero e poi per quanto riguarda la identificazione, col piano di volo e tutto il resto ce la vedevamo noi. **PRESIDENTE:** quindi, gli davate... le sto chiedendo... **TESTE**

**GAMBARDELLA GIOVANNI:** chiedev... **PRESIDENTE:** ...la identificavate allora come AG con la... perché era... **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** AG

era... **PRESIDENTE:** ...Alfa Golf. **TESTE**  
**GAMBARDELLA GIOVANNI:** sì, era il numero...

**PRESIDENTE:** la vostra sigla, ecco. **TESTE**

**GAMBARDELLA GIOVANNI:** guardi, in effetti che succedeva, molte volte la traccia si perdeva

tempo per chiedere il numero, allora quando entravano nella nostra area non è che cambiava molto in sostanza, noi gli davamo il numero della nostra area di responsabilità, anche se era un errore, perché se la traccia era nata, per ipotesi, a Bologna o a Padova o a Genova doveva avere il numero del sito che in quel momento doveva avvistarla e passarcela in Cros a noi, molte volte capitava che magari o... ehm, andando in free plot, loro le cancellavano, allora noi l'avvistavamo quando stava ai nostri margini e chiedeva... chiedevamo: "Senti, questa traccia chi è?", magari si perderebbe, non perderebbe, perché noi avevamo pure un tempo massimo per poter identificare la traccia, quando quel tempo veniva meno, allora a quel punto si seguiva la nostra numerazione assegnandoci il nostro sito AG, era all'epoca. Altrimenti doveva seguire secondo la prassi il nome del sito dal quale veniva. **PRESIDENTE:** ecco, quindi, diciamo tracce senza nome non ce n'erano? **TESTE GAMBARDELLA**

**GIOVANNI:** no. **PRESIDENTE:** nel senso che... **TESTE**

**GAMBARDELLA GIOVANNI:** erano nove. **PRESIDENTE:**

...o era il nome del sito... **TESTE GAMBARDELLA**

**GIOVANNI:** erano nove, se erano senza nome erano



tracce avvistate in quel momento, non erano state filtrate, crossate, allora a quel punto il sito che l'avvistava innescava il meccanismo di identificazione, di numero... **PRESIDENTE:** e gli dava... **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** e gli dava... **PRESIDENTE:** ...e gli dava il suo numero. **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** esatto, sì. **PRESIDENTE:** ecco, infatti io le sto chiedendo, quindi qualunque traccia... **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** sì. **PRESIDENTE:** ...andava via da Licola con un nome? **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** sempre. **PRESIDENTE:** cioè, o quello che gli dava... di provenienza... **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** che gli dava il sito vicino o il numero assegnato da noi. **PRESIDENTE:** ...o il numero... **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** esatto. **PRESIDENTE:** e allora, come spiega che c'è stato un plottaggio da Licola a Martina Franca nella quale sono indicate le... diciamo le coordinate, i dati relativi alla traccia, ma la traccia viene plottata come non identificata, cioè, non c'è AG, LE, quel... **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** allora, Signor Giudice, le dico che evidentemente quella traccia non identificata non può esistere, perché per fare un plottaggio bisogna avere i dati

del... del nome della traccia con un riporto di tutto il percorso che ha fatto, quindi come fa una traccia da Licola andare a Martina senza avere un nome, non può esserci una traccia, perché è come dire ehm... mi ha investito una macchina e uno non sa... uno non sa che macchina ti ha investito. Ecco perché il plottaggio venne fatto con... con l'intestazione nome, cognome, identificazione e poi segue tutto il plottaggio battuta per battuta, ecco perché sembra strano, per me non si può fare un plottaggio a... e mandarlo a un... a un Ente Superiore senza dargli gli indirizzi. È come se voi mi aveste invitato qui... io da Salerno sono partito e non so dove andare, voi avete messo il destinatario dove presentarmi e io sono arrivato qua, e così è la traccia. La traccia in plottaggio segue lo stesso iter con l'avvistamento, l'identificazione, il numero assegnato col... col Sig number che era... e tutto il re... e va al sito superiore, cioè al... all'Ente Superiore. Ecco perché dico impossibile che un plottaggio sia arrivato a Martina senza... **PRESIDENTE:** esame diretto? Prima esame diretto, quindi Avvocato Nanni. **AVV. DIF.** **NANNI:** sì, volevo ricollegarmi a queste domande

che le faceva il Presidente. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: sì. AVV. DIF. NANNI: il Presidente le ha chiesto in particolare se poteva accadere che una traccia proveniente da una zona di free plot poi non riuscivate subito a correlarla ad un piano di volo. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: sì. AVV. DIF. NANNI: lei, ci ha detto: "Sì, può capitare". TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: sì, sì, poteva, poteva capitare. AVV. DIF. NANNI: d'altra parte avete un certo tempo entro il quale assegnare un nome, identificare la traccia. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: sì. AVV. DIF. NANNI: ecco, io le voglio chiedere questo, cioè, è possibile intanto assegnare un vostro nome a una traccia che proviene da una zona di free plot, non da una zona pericolosa... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: certo. AVV. DIF. NANNI: ...assegnare intanto un Alfa Golf anche se ancora non è stata fatta l'identificazione come... lei ci ha parlato prima no, un nome un indirizzo. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: sì. AVV. DIF. NANNI: è possibile dargli un nome anche se non abbiamo l'indirizzo cioè da dove vi... da dove parte, da dove va? TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: diciamo che impropriamente... diciamo che è prioritario

dargli il nome per un semplice motivo, perché, le ripeto quel tempo che ci avevamo massimo per... perché altrimenti dello scopo della Difesa andava a farsi friggere... **AVV. DIF. NANNI:** certo, certo. **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** ...perché se quello là era un... un intruso che veniva dalla Jugoslavia e noi dovevamo saperlo, ecco perché se entro due, tre minuti massimo non... non si avevano il nome, il cognome, l'identificazione allora a quel punto non potevamo dire: "Traccia a nome..." e la mandavamo a Sasso... al Settore senza dirgli chi era, ecco perché... bisognava dargli un nome e gli davamo il nome nostro... **AVV. DIF. NANNI:** sì, sì. **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** ...anche se poi durante, magari il plottaggio molte volte arrivava a scoppio ritardato il nomina... il nome di... **AVV. DIF. NANNI:** sì. **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** ...dice: "Guarda quell'aereo lì non è Alfa Golf ma è Alfa Fox-trot", e allora noi cambiavamo col nome che sito che l'aveva avvistato già una volta, e quella era l'unica cosa che poteva capitare. **AVV. DIF. NANNI:** ho capito. Sì, ma infatti l'esempio che le facevamo era non di un aereo che potesse venire dalla Jugoslavia... **TESTE GAMBARDELLA**

**GIOVANNI:** no, no, un aereo che era stato già avvistato ecco... sì... **AVV. DIF. NANNI:** ecco perché dico è più semplice a quel punto, se ho capito bene... **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** ma se lei... se lei ha... il concetto della free plot l'ha... l'ha inteso, in effetti loro magari con la free plot a un certo punto può darsi che quella traccia veniva dal computer cancellata, oppure... Anche perché in effetti col... coi terminali camminava... la traccia non la si vedeva quasi mai, si vedeva solo questo... quest'affare... **AVV. DIF. NANNI:** ho capito. **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** ...fittizio che andava avanti, ecco perché io dico per me il manuale era altra cosa, era sicuro. **AVV. DIF. NANNI:** senta, e... **PRESIDENTE:** chiedo scusa, scusi un attimo Avvocato Nanni, per l'Avvocatessa... ecco, grazie può andar via perché risulta che non è stato citato, non è citata quella persona... **AVV. DIF. RECHICHI:** va bene grazie. **PRESIDENTE:** quindi la ringrazio buongiorno. **AVV. DIF. RECHICHI:** niente si immagini. **PRESIDENTE:** prego Avvocato Nanni può continuare. **AVV. DIF. NANNI:** sì, le volevo chiedere questo, cioè lei, operatore della Difesa Aerea... **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** sì. **AVV.**

DIF. NANNI: ...quando parla di identificazione...

TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: sì. AVV. DIF. NANNI:

...quindi l'identificazione di una traccia, si riferisce al fatti di assegnargli un nome, o al fatto di capire chi è e quindi capire un indirizzo parte da... va a... TESTE GAMBARDELLA

GIOVANNI: sì, è questo, in effetti identificare lo scopo, cioè i compiti... i compiti di chi stava lì all'identificazione, non so se lei ha mai visto una sala... non l'ha vista, allora ci avevamo una rastrelliera con tutti i piani di volo, con le varie aerovie, tutte le aerovie con le partenze, i punti di riporto. AVV. DIF. NANNI:

ho capito. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: allora, ad ogni piano, ad ogni aereo che si avvistava l'identificatore aveva il compito o di filtrarlo con l'Ente che lo mandava, o al limite se la traccia non era identificata, dargli un'identificazione, e non solo, quando veniva filtrata bisognava controllare che i... i così... i... i canoni di riporto sul coso... i livelli, i... AVV. DIF. NANNI: corrispondessero. TESTE

GAMBARDELLA GIOVANNI: ...corrispondevano perché altrimenti uno si accertava una cosa che... che non poteva... AVV. DIF. NANNI: chiaro, chiaro,

dalla sua risposta capisco che la vera identificazione consiste nel capire quale volo è?

**TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** sì. **AVV. DIF. NANNI:**

da dove parte, dove va, dove deve stare, eccetera. Va bene, la ringrazio. **TESTE**

**GAMBARDELLA GIOVANNI:** quello era lo scopo.

**PRESIDENTE:** Avvocato Bartolo? **AVV. DIF. BARTOLO:**

scusi, io volevo chiederle sempre in relazione alle domande già fatte dal Presidente, il radar manuale non creava mai problemi di false tracce? Lei ha detto che quello che si riusciva ad avere sullo schermo non era la traccia, bensì soltanto il plottino, chiamiamolo così no? Cioè non si ha proprio una linea che ripercorre... **TESTE**

**GAMBARDELLA GIOVANNI:** allora... **AVV. DIF.**

**BARTOLO:** ...la traiettoria dell'aereo sul manuale? **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** no. **AVV.**

**DIF. BARTOLO:** si ha solo la lucetta che si accende poi si rispegne? **TESTE GAMBARDELLA**

**GIOVANNI:** non è così proprio, guardi adesso le do ulteriori spiegazioni. Allora il manuale, il manuale funziona come uno specchio che ri... ri... rispecchia quello che vede il radar. In effetti noi non vedevamo la luna così, avevamo la traccia anche sotto forma di baffetto, però,

ehm... in effetti oltre al baffetto della traccia reale che era il mezzo meccanico che il radar riportava, associato a quella traccia c'era anche un codice I.F.F., il famoso codice I.F.F. che tutti gli aerei, tutti gli aerei dovrebbero, il transponder, dovrebbero accendere perché? Per dare più facilità a chi controlla a terra l'avvistamento, perché quel segnale lì è molto più potente del... non della traccia vera e propria che emette il radar, ecco perché dico il manuale è più garantito perché, anche se il... il... transponder potrebbe essere difettoso, non vedersi, però il radar quando ci ha l'oggetto... è il fatto di confonderlo, guardi se uno ha lavorato tanti anni vicino a questi affari cinesi, che in effetti sono gli scopi dove leggiamo noi le tracce, si rende conto quando è un aereo o un pallone sonda, o al limite anche... anche un oggetto volante, anche un Ufo. Eh, guardi che io... al Nord ne abbiamo avvistati parecchi di Ufo. **AVV. DIF. BARTOLO:** di Ufo, vero? **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** eh, eh. **AVV. DIF. BARTOLO:** e sempre attraverso il radar? **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** il radar che emette quello che vede, se il radar non vede, non può



trasmettere. Come pure quando a volte appaiono delle tracce senza il... il segnale sotto il... l'operatore in gamba riesce a sovrapporre cercando di vedere... ecco perché, dico, il manuale ci dava la certezza dell'aereo perché noi, bastava spegnere il transponder, a quel punto avevamo la risposta dell'aereo. Invece adesso con i nuovi sistemi molte volte si spegne il transponder... **AVV. DIF. BARTOLO:** scusi, non avven... non avendo io molta dimestichezza non riesco a seguirla. **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** che cosa vuole dire spegnendo il transponder? **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** allora, le apparecchiature sono come un computer, lei preme un bottone e toglie o mette qualche cosa in più. **AVV. DIF. BARTOLO:** inserisco o disinserisco un certo... **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** esatto, noi avevamo la possibilità di spegnerlo, cioè spegnerlo il... il nostro radar, non l'aereo. **AVV. DIF. BARTOLO:** certo. **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** preciso eh, noi... noi, non vedevamo più il transponder, però lo facevamo solo quando eravamo in prossimità di una traccia un po' strana, perché magari si vedeva solo il transponder, non dava la certezza, allora si

spegneva il transponder e si cercava di andare a vedere il segnale emesso dalla... dal metallo, diciamo, dalla carlinga dell'aereo. AVV. DIF.

BARTOLO: sì, però non capisco una cosa, come poteva nel momento in cui era in funzione un transponder creare, il transponder, dei dubbi? Cioè pure il transponder faceva... poteva far sorgere dei dubbi? Pure un segnale che veniva ricevuto attraverso un transponder poteva far sorgere dei dubbi in colui che stava là a guardare quel tubo? TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:

ma lei... sì... lei, ho capito, lei vuole intendere... AVV. DIF. BARTOLO: cioè a me sembrerebbe... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: ...lei ha sempre... AVV. DIF. BARTOLO: ...un meccanismo così sofisticato... PRESIDENTE: c'era una maggiore garanzia anche, no? TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: era... esatto. AVV. DIF. BARTOLO: eh, no, no... PRESIDENTE: cioè nel momento in cui c'era anche il transponder... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...ma dico... PRESIDENTE: ...dice: "Allora è proprio un aereo". TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: eh, in effetti. AVV. DIF. BARTOLO: no, ma loro facevano l'operazione contraria... PRESIDENTE: sì, ho capito... AVV.

DIF. BARTOLO: ...mi è parso di capire, quindi...

PRESIDENTE: ...la domanda, io per ricollegarmi alla sua domanda, dico, perché anzi se arrivava pure il segnale del transponder ci poteva essere il riscontro che si trattava proprio di un aereo.

AVV. DIF. BARTOLO: ma mi è parso di capire che lui dica il contrario. PRESIDENTE: e sì, appunto. No, io infatti sto venendo non in aiuto ma in...

TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: ah, sì, sì.

PRESIDENTE: ...ecco, in adesione... TESTE

GAMBARDELLA GIOVANNI: allora ci siamo... io

avevo... PRESIDENTE: ...a quello che dice lei, ecco. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: cioè lei mi

vuol fare intendere che il... AVV. DIF. BARTOLO:

no, no, io... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: ...il

transponder... AVV. DIF. BARTOLO: ...io non le

voglio... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: ...no

guardi... AVV. DIF. BARTOLO: ...né fare

intendere... no, no, per chiarire. TESTE

GAMBARDELLA GIOVANNI: chiedo scusa. AVV. DIF.

BARTOLO: lei deve capire che noi non abbiamo...

TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: no, cerco di

essere... AVV. DIF. BARTOLO: ...non abbiamo

passato la vita davanti a questo... TESTE

GAMBARDELLA GIOVANNI: lo so, lo so, infatti io

sto cercando di... AVV. DIF. BARTOLO:

...cerchiamo solo di capire come funzionava...

TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: ...di fare un po'...

AVV. DIF. BARTOLO: ...e soprattutto come voi lo

leggevate, ecco. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:

allora, diciamo che il transponder, in effetti,

era di ausilio, di ausilio sia alla

identificazione perché molte volte in base ai

codici, però più che altro erano i controlli di

traffico civile che loro usano più il transponder

che la traccia vera e propria, ecco perché adesso

io sto cercando di... dividere un po' quello che

sono i compiti dei controllori civili da quelli

che sono i compiti dei controllori militari.

Perché mentre il militare che fa Difesa Aerea lo

fa cercando di avvistare l'aereo, cioè il nemico

ecco... AVV. DIF. BARTOLO: cioè, scusi... TESTE

GAMBARDELLA GIOVANNI: ...presumibilmente nemico,

il... il transponder il nemico non lo attacca,

non lo mette. AVV. DIF. BARTOLO: mi consenta se

mi inserisco un momento in quanto sta dicendo, il

che vuol dire che per la Difesa Aerea una volta

ascertato che quel volo è il DC9 che sta

arrivando da Roma ed è diretto a Palermo, alla

Difesa Aerea quel volo, quella traccia non

interessa più? TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: no, non è vero. Il discorso è che una volta identificata per sicuro la traccia, una volta identificata per sicuro la traccia non è che non ci interessa... AVV. DIF. BARTOLO: no, chiaro. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: ...ai fini della Difesa... AVV. DIF. BARTOLO: ai fini della Difesa. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: eh, no se... AVV. DIF. BARTOLO: no, no... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: ammesso... faccio un ipotesi, ammesso che questo aereo vada ad incrociare un aereo militare, ecco, a quel punto lì... AVV. DIF. BARTOLO: cioè... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: ...subentra la Difesa... AVV. DIF. BARTOLO: certo. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: perché a quel punto... AVV. DIF. BARTOLO: ma se... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: ...noi dobbiamo vedere un po' il... il livello dei militari, perché i militari erano sotto la nostra giurisdizione. AVV. DIF. BARTOLO: ma se, nel momento in cui lei sta davanti al tubo... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...ha individuato l'aereo... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...sa che non ci sono aerei militari in quella zona... TESTE

GAMBARDELLA GIOVANNI: sì. AVV. DIF. BARTOLO:

...continua seguire quella traccia... TESTE

GAMBARDELLA GIOVANNI: sì. AVV. DIF. BARTOLO:

...perché per lei quella traccia rappresenta uno scopo da perseguire? Oppure lei una volta individuato... vista la traccia, individuato, stabilito che quello è un aereo civile che va da Roma a Palermo e sa... posto che... TESTE

GAMBARDELLA GIOVANNI: sì... ho capito. AVV. DIF.

BARTOLO: ...non ci sono altri aerei militari

lei... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: no, comunque

in genere, in genere... AVV. DIF. BARTOLO:

...quella traccia... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:

...in genere oggi con i meccanismi adesso che ci sono tutti automatizzati, il traffico viene seguito... AVV. DIF. BARTOLO: no, no, noi

risaliamo sempre all'80, ecco. TESTE GAMBARDELLA

GIOVANNI: allora, all'epoca... AVV. DIF. BARTOLO:

quando ancora non c'era solo la traccia... TESTE

GAMBARDELLA GIOVANNI: all'epoca, all'epoca. AVV.

DIF. BARTOLO: ...ma c'era un pallino... TESTE

GAMBARDELLA GIOVANNI: all'epoca era tutto, era tutto a voce, ecco perché cambiava un po', mentre prima si leggeva e si davano le battute al ragazzo che stava lì davanti, cioè io che stavo

lì al lettore, vedevo la traccia e la riportavo pari, pari... nella free plot era a discrezione se portarla o meno, però una volta che usciva fuori io la riportavo comunque la traccia fin dove arrivava, quando la vedeva quello che stava vicino, il sito sotto o sopra, che lui mi acquisiva la traccia, a quel punto io la passavo a lui, questa era la prassi, ma non è che non c'era interesse anzi, altrimenti... **AVV. DIF. BARTOLO:** interesse dal punto di vista militare ovviamente. **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** no, no, ma... **AVV. DIF. BARTOLO:** perché lei ha fatto giustamente la premessa... **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** io... **AVV. DIF. BARTOLO:** ..."Noi come Difesa Militare abbiamo il compito..."... **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** come Difesa, diciamo che... **AVV. DIF. BARTOLO:** ..."...quelli della... Civili ne hanno un altro", quelli che seguono... **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** ma sa perché? Perché i militari contattano noi militari, quando hanno bisogno, in genere la maggior parte dei militari che volano sul territorio contattano noi militari, mentre i civili a noi non chiamano quasi mai, solo in casi eccezionali ci chiamano. **AVV. DIF. BARTOLO:** senta, io volevo chiederle

questo, sempre tornando al discorso delle tracce che si seguivano all'epoca. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: sì. AVV. DIF. BARTOLO: capitava mai di avere delle false tracce, di vedere dei falsi segnali? TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: e li... li... sì, poteva capitare però era a discrezione di chi stava al momento, riuscire... si chiamava, a volte si chiamavano i marconisti perché molte volte queste tracce non è che ne appariva una, apparivano venti tracce all'improvviso, che poi non erano tracce, ma erano dei problemi evidentemente al clatter come lo chiamavano loro, era un... un sistema che dava questi segnali che non ci azzecavano. AVV. DIF. BARTOLO: poteva essere il radar? TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: sì, poteva essere il radar. AVV. DIF. BARTOLO: poi stava tutto nell'abilità... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: no, c'era il marconista, meccanico, lì che lo chiamavamo e lui andava a manovrare, non so dove sulla torre, cercava di... di togliere tutti questi disturbi in effetti, perché noi sul radar, in effetti, pure le montagne ci danno quel clatter che da fastidio a volte, però ci sono dei sistemi... AVV. DIF. BARTOLO: scusi la no... la mia ignoranza, cosa vuol dire clatter? TESTE



**GAMBARDELLA GIOVANNI:** è quel... è tutto quello sporco che si vede sul radar, che non si... **AVV. DIF. BARTOLO:** e che cos'è? Ce lo faccia capire perché noi, io non... **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** allora, se uno lavora, se uno lavora alle falde del Vesuvio... **AVV. DIF. BARTOLO:** eh. **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** ...diciamo, che il Vesuvio, il... i monti del Faito... ehm... danno un segnale fisso, no, un disturbo fisso è come se fosse un... un qualche cosa che... lì sul posto, sul radar si vede. **AVV. DIF. BARTOLO:** è come se ci fosse... se c'è... **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** macchiato. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...se mi mettessi io a leggere quel tubo potrei avere la sensazione che fossero degli aerei? **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** no, no, ecco il discorso è diverso perché lì quelle sono fisse, rimangono fisse però adesso con i meccanismi riescono ad attenuarli, cioè perché possono dare solo fastidio a qualche aereo che entrando nel cono, cioè essendo nel cono molti disturbi di queste montagne, sono le montagne che disturbano... **AVV. DIF. BARTOLO:** perché voglio dire, mi scusi... **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...essendoci questi disturbi, questo disturbo consiste in

tutta una serie di puntini che si... TESTE  
GAMBARDELLA GIOVANNI: no, non sono puntini, sono  
delle... proprio delle vere e proprie  
configurazioni montane. AVV. DIF. BARTOLO:  
macchie. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: macchie come  
le catene, ecco. AVV. DIF. BARTOLO: però non è  
che sullo schermo lei vedeva la montagna? TESTE  
GAMBARDELLA GIOVANNI: sì, noi vedevamo anche le  
montagne... AVV. DIF. BARTOLO: sì, ho capito...  
TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: sembra strano. AVV.  
DIF. BARTOLO: ...ma mi faccia capire... TESTE  
GAMBARDELLA GIOVANNI: vedevamo le montagne. AVV.  
DIF. BARTOLO: ma come faceva a vedere la  
montagna, come era rappresentata la montagna?  
TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: si vedeva una  
macchia... AVV. DIF. BARTOLO: e c'erano... TESTE  
GAMBARDELLA GIOVANNI: ...cioè la catena... AVV.  
DIF. BARTOLO: era un macchia? TESTE GAMBARDELLA  
GIOVANNI: una macchia esatto. AVV. DIF. BARTOLO:  
una macchia luminosa. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:  
una macchia luminosa, esatto. AVV. DIF. BARTOLO:  
una macchia luminosa... TESTE GAMBARDELLA  
GIOVANNI: ...che era identica... AVV. DIF.  
BARTOLO: ...che era sullo stesso piano su cui poi  
si sarebbe dovuto ritrovare la traccia dell'aereo

che passa. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: perfetto.

AVV. DIF. BARTOLO: quindi l'aereo che passa, come diceva lei, in quel cono, in quella zona d'ombra... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: per un momento non lo si... AVV. DIF. BARTOLO: ...per un momento rischia... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: esatto, quello è un cono d'ombra, in effetti si chiama cono d'ombra, quello... AVV. DIF. BARTOLO: questi fenomeni erano dei fenomeni che si verificavano. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: beh, diciamo... AVV. DIF. BARTOLO: lei ha avuto modo di constatare... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: nel... nel... il radar ci ha questa... AVV. DIF. BARTOLO: il radar crea di questi problemi... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: ...ci ha queste... AVV. DIF. BARTOLO: ...proprio per come era fatto.

Senta un'ultima cosa domanda le volevo fare perché, per quanto riguarda il discorso delle free plot, io a dire il vero non ho capito una cosa, una volta che... mettiamo lei stia... facciamo un passo indietro di vent'anni, no di più... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: un bel passo, un bel passo. AVV. DIF. BARTOLO: torniamo al 1980... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...lei è in servizio, sta seduto davanti

alla sua consolle, d'accordo? TESTE GAMBARDELLA

GIOVANNI: sì. AVV. DIF. BARTOLO: lei, nello svolgere il suo lavoro individua una traccia che proviene dall'area free plot Roma. TESTE

GAMBARDELLA GIOVANNI: sì. AVV. DIF. BARTOLO: anche perché non vorremmo sbagliarci ma una zona free plot a Sud neppure c'era per voi? TESTE

GAMBARDELLA GIOVANNI: a Sud non... AVV. DIF. BARTOLO: diciamo c'era una zona di... TESTE

GAMBARDELLA GIOVANNI: penso che al Sud, in quel periodo, non... non ci dovesse essere perché c'erano quelle tensioni con la Libia, quindi...

AVV. DIF. BARTOLO: allora, facciamo però proprio l'esempio che ci interessa. Lei si trova davanti a questo schermo, vede una traccia che proviene dalla zona di Roma, zona cosiddetta free plot.

TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: sì. AVV. DIF.

BARTOLO: lei cosa fa? TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:

la... la materializzo... AVV. DIF. BARTOLO: cioè?

TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: cioè do... AVV. DIF.

BARTOLO: operativamente? TESTE GAMBARDELLA

GIOVANNI: do... AVV. DIF. BARTOLO: deve fare una qualche operazione? TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:

allora, nessuna operazione la... se fosse adesso con i sistemi... AVV. DIF. BARTOLO: no, no...

**TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** all'epoca? **AVV. DIF.**

**BARTOLO:** ...lei ci deve fare la cortesia di pensare al 1980... **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:**

allora, a quel punto, prendo il telefono e do...

do i dati a un ragazzo che sta dietro a un verticale in plexiglas... **AVV. DIF. BARTOLO:** ma

lei cosa vede quando la individua? **TESTE**

**GAMBARDELLA GIOVANNI:** si vede un... un baffetto

con il... riportato il transponder, perché in genere tutti gli aerei che volano nelle zone

aeroportuali, tutti quanti ci hanno il transponder acceso. **AVV. DIF. BARTOLO:** ci hanno

il transponder, quindi quando l'aereo esce...

**TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** appena decolla,

appena decolla... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...decolla

da una zona aeroportuale ha normalmente il transponder. **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** sì. **AVV.**

**DIF. BARTOLO:** lei che è davanti alla sua consolle

vede questo baffetto... **TESTE GAMBARDELLA**

**GIOVANNI:** mettere lì, lo faccio materializzare al ragazzo, gli do i dati e lui lo materializza.

**AVV. DIF. BARTOLO:** senta ma insieme al baffetto, lei vede anche il codice del transponder sul

suo... **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** no. **AVV. DIF.**

**BARTOLO:** lei vede solo un baffetto. **TESTE**

**GAMBARDELLA GIOVANNI:** noi, sul P.P.I. vediamo solo il baffetto, si vede il transponder, cioè come se fosse uno spaghetti il segnale ...(incompr.) e una lasagna il transponder. Ecco perché ha... dà ausilio, è molto più largo il transponder. **AVV. DIF. BARTOLO:** ha un segnale diverso? **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** è molto più ampio. **AVV. DIF. BARTOLO:** il segnale, diciamo. **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** il segnale del transponder. **AVV. DIF. BARTOLO:** però non è che vi trasmetta a voi... dia il codice, il transponder. **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** sì, lo si può ricavare, però è... bisogna essere esperti per ricavare il codice di quella... bisogna fare delle prove, perché uno non lo conosce... ecco perché... a noi sulla... a livello identificazione, il codice dell'aereo non ci viene dato. **AVV. DIF. BARTOLO:** non vi viene dato. **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** ci viene dato solo i dati dell'aereo quando... **AVV. DIF. BARTOLO:** allora, torniamo a noi. **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** lei vede questo baffo. **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** baffo, col transponder. **AVV. DIF. BARTOLO:** sì, sulla base della sua esperienza, capisce subito, o più o

meno subito, che si tratta di un aereo e non di un falso eco, di un qualsiasi fenomeno strano...

**TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** sì, sì, perché in effetti c'è una differenza enorme, perché si muove. **AVV. DIF. BARTOLO:** lo segnala subito...

**TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** al ragazzo. **AVV. DIF.**

**BARTOLO:** ...al ragazzo. **TESTE GAMBARDELLA**

**GIOVANNI:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** ma a lei chi lo dà il codice dell'aereo? Questo non capisco, lei che cosa segnala al ragazzo? **TESTE GAMBARDELLA**

**GIOVANNI:** allora, al ragazzo gli si dà iniziale: "Metti iniziale con i dati... i dati geogra... polari". **AVV. DIF. BARTOLO:** quindi, quando lei avvista la traccia...

**TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:**

lui.. gli do la data. **AVV. DIF. BARTOLO:** segnala subito, dice subito al ragazzo: "Scrivi..."...

**TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** e lui fa un cerchietto, un cerchietto su quella traccia, a quel punto che io gli do. **AVV. DIF. BARTOLO:** lui fa un cerchietto e questo primo cerchietto viene segnato con una I o con una P, ricorda? **TESTE**

**GAMBARDELLA GIOVANNI:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** P, forse, Pending? **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:**

Pending, sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** quindi la P sta per quella traccia che è stata acquisita... **TESTE**

GAMBARDELLA GIOVANNI: avvistata. AVV. DIF.

BARTOLO: ...acquisita... TESTE GAMBARDELLA

GIOVANNI: avvistata. AVV. DIF. BARTOLO:

...avvistata, scusi, ha ragione lei, avvistata ma non ancora identificata. TESTE GAMBARDELLA

GIOVANNI: perfetto. AVV. DIF. BARTOLO: questa

traccia viene subito riportata sullo schermo.

TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: perfetto. AVV. DIF.

BARTOLO: dopo di che, scusi, cosa fa lei? TESTE

GAMBARDELLA GIOVANNI: allora, si vede il

movimento che fa, perché deve assumere una direzione, lei sa che un aereo non è che vola a giro. AVV. DIF. BARTOLO: certo. TESTE GAMBARDELLA

GIOVANNI: cioè, ha una rotta. Dal momento in cui si sposta, dopo un minuto o due, che gli aerei camminano, quindi... si dà la seconda posizione, e il ragazzo là fa una freccetta dal cerchio del Pending... all'inizio fa un cerchietto, poi dal centro fa una freccetta con la seconda posizione, a quel punto allora si evince già la direzione della traccia, la direzione, dove sta andando.

AVV. DIF. BARTOLO: è possibile che magari quella seconda battuta, dopo due minuti, salti o non sia molto chiara, o non sia stata vista, e che magari quella seconda Pending venga segnata dopo tre o



quattro minuti? Magari c'è molto traffico, quindi... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: cioè, la seconda battuta o... lei ha parlato di Pending, Pending è l'inizio. AVV. DIF. BARTOLO: dopo? TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: dopo viene la traccia vera e propria, la seconda battuta. AVV. DIF. BARTOLO: ecco, lei che cosa ha ricavato, la traiettoria? TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: la traiettoria dell'aereo, sì. AVV. DIF. BARTOLO: a quel punto cosa fa? TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: a quel punto subentra l'identificazione. L'identificazione, già con quel... quel tra... perché una volta data... dopo... AVV. DIF. BARTOLO: mi scusi... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: dopo il Pending gli viene dato... AVV. DIF. BARTOLO: io non so... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: ...gli viene dato il numero di... AVV. DIF. BARTOLO: mi scusi se la interrompo, è solo per avere chiara la cosa. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: sì, ma non c'è problema, guardi, io non ho... AVV. DIF. BARTOLO: non è lei l'identificatore, però? TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: io sono il lettore. AVV. DIF. BARTOLO: lei è il lettore. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: allora, io do la seconda battuta, il ragazzo già là dietro, già ci

ha una sequenza numerica, quindi già gli assegna un numero che per Licola era Alfa Golf e va con la numerazione progressiva. AVV. DIF. BARTOLO: quindi se... la traccia che arriva Pending sulla prima battuta viene segnata... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: la freccetta, dopo la seconda battuta... AVV. DIF. BARTOLO: freccetta, seconda battuta, prende... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: col numero, esatto. AVV. DIF. BARTOLO: ...la denominazione, sullo schermo, che è quella del sito di Licola. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: esatto, gli manca solo l'identificazione. AVV. DIF. BARTOLO: a quel punto rimane solo l'identificazione. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: esatto. AVV. DIF. BARTOLO: l'identificazione chi la fa? TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: l'identificatore. AVV. DIF. BARTOLO: cioè lei che sta al tubo, si alza, lascia il tubo... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: no, no. AVV. DIF. BARTOLO: chi è? Un'altra persona? TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: è una persona che dal... diciamo, i piani sono separati, in effetti c'è... AVV. DIF. BARTOLO: no, no, io non lo ho mai vista una sala... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: allora... AVV. DIF. BARTOLO: ...deve avere un po' di

pazienza... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: no, per carità; allora, l'identificatore sta un poco, leggermente, un po' più rialzato, per avere la visione più ampia del... di tutto... perché in effetti... AVV. DIF. BARTOLO: quindi sta di fronte a lei e non vede il suo tubo, mi pare di capire. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: no, per vederlo deve alzarsi e affacciarsi. AVV. DIF. BARTOLO: però non lo vede normalmente. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: però lui sta qua, vede... ha la sua rastrelliera con tutti i piani di volo, vede quella traccia... AVV. DIF. BARTOLO: vede la traccia sullo schermo. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: esatto, se non ha... AVV. DIF. BARTOLO: non vede il suo tubo. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: sullo schermo è riportata dal lettore; se non ha un riporto dei piani di volo, al momento, chiama il Controllo. AVV. DIF. BARTOLO: perché l'identificatore, lei diceva, ha questa rastrelliera davanti con tutti i piani di volo. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: i piani di volo già programmati. AVV. DIF. BARTOLO: quindi, quando vede che quell'aereo è su Ambra 13... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...va a guardare la rastrelliera nella parte...

**TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** Ambra 13, e vede se c'è una corrispondenza per un piano di volo per quella traccia. **AVV. DIF. BARTOLO:** allora vede: "Sono le sette e ci..."... **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** esatto. **AVV. DIF. BARTOLO:** ..."....c'è una traccia che è diretta da Roma verso..."... **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** a Palermo, Catania, va bene... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...mettiamo Palermo o Catania, verso Sud, ci dovrebbe essere un aereo in entrata a quest'ora, guarda i piani di volo, trova il piano di volo, a quel punto cosa fa? **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** identifica la traccia, se corrispondono i dati, se c'è una connessione, la fa Friendly. Friendly... **AVV. DIF. BARTOLO:** facciamo finta che io sia... **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** la fa Friendly, cioè amica. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...trovo il piano di volo. **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** la fa Friendly... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...e che cosa faccio, materialmente? **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** materialmente tele... chiamo... perché accanto alla... c'è un altro ragazzo con una tabella con tutte le tracce che vengono riportate al momento che... man mano che scorrono, dove vengono riportate tutte le tracce che al momento stanno

sul plexiglas, che scorrono, in effetti, che in effetti non è altro il traffico che legge il lettore, e lì sulla tabella gli dà una assegnazione, se è Friendly, se è zombie, se è chilo... AVV. DIF. BARTOLO: allora, io trovo il piano di volo e dico: "E' Friendly". TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: perfetto. AVV. DIF. BARTOLO: un altro ragazzo ancora, dice lei... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: che sta dietro... AVV. DIF. BARTOLO: ...che sta su un... che ha un'altra tabella... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: esatto, scrive e fa... AVV. DIF. BARTOLO: scrive... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: ...Friendly... AVV. DIF. BARTOLO: ...AG165 Friendly. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: eh, si mette una F davanti alla traccia che è stata... AVV. DIF. BARTOLO: e lei che sta al tubo vede quella tabella. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: sissignore! AVV. DIF. BARTOLO: a quel punto cosa accade? TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: che accade, il lettore continua a portarla questa traccia finché il radar gliela... AVV. DIF. BARTOLO: scusi, il lettore è sempre lei, quando dice lettore... TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: a quel punto... esatto. AVV. DIF. BARTOLO: ...lei che

sta al tubo è il lettore. **TESTE GAMBARDELLA**

**GIOVANNI:** esatto, la riporta secondo i canoni previsti; se... io parlavo, il fatto della free plot, se questa traccia è Friendly la si riporta un po' anche per avere un conteggio, no? Poi, dopo di che, anche il supervisore o il revisore può dire: "Falla Cis quella tra...", poteva, perché adesso non è possibile. **AVV. DIF. BARTOLO:**

no, no, parliamo del... **TESTE GAMBARDELLA**

**GIOVANNI:** diceva: "Falla Cis, Cis quella traccia". Cis significa: "Smettila di trasme... di plottarla", però la controlla. **AVV. DIF.**

**BARTOLO:** va... **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** cioè, viene controllata però non viene più riportata... il ragazzo che... cioè, quello là che sta là dietro non ha più i dati di spostarla, passo dopo passo. **AVV. DIF. BARTOLO:** quindi, a questo punto

state tutti... possiamo usare un'altra espressione... **TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** chiedo scusa, questo... il sistema della free plot veniva usato all'epoca per snellire il traffico aereo. **AVV. DIF. BARTOLO:** il traffico, certo.

**TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:** quando c'è poco traffico, voglio fare una precisazione, perché se no uno dice: "Allora di notte c'è una traccia,

pure quella la facevate..."... AVV. DIF. BARTOLO:  
no, no. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: no; allora,  
quando c'era... AVV. DIF. BARTOLO: però... TESTE  
GAMBARDELLA GIOVANNI: quando c'era pochissimo  
traffico, se c'erano due o tre aerei in volo, vi  
si riportava normale, anche per mantenere sveglio  
il ragazzo là dietro, perché se no l'Aviere...  
AVV. DIF. BARTOLO: se no là dietro... TESTE  
GAMBARDELLA GIOVANNI: ...l'Aviere dopo un ora  
cominciava... allora era anche un sistema per  
tenere il ragazzo sveglio là dietro. AVV. DIF.  
BARTOLO: grazie! TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI:  
questa era tutta la... PRESIDENTE: buongiorno,  
può andare. TESTE GAMBARDELLA GIOVANNI: grazie!  
PRESIDENTE: sospendiamo... PUBBLICO MINISTERO  
ROSELLI: sì, una brevissima sospensione.  
PRESIDENTE: sospendiamo dieci minuti e poi  
sentiamo l'ultimo teste. PUBBLICO MINISTERO  
ROSELLI: solo.. se, Presidente, intanto si può  
dare disposizione per preparare la telefonata  
del... che interessa Di Masi, sarebbe delle 19:18  
Zulu, tra Licola e Martina Franca. PRESIDENTE: va  
bene, sì. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: 19:18...  
probabilmente bisognerà farla ascoltare.  
PRESIDENTE: va bene, allora dieci minuti.

(Sospensione)-.

**ALLA RIPRESA**

**PRESIDENTE:** vuol chiamare il teste De Masi, per cortesia? **VOCI:** (in sottofondo).

**ESAME DEL TESTE DE MASI MARIO**

(Assolta Formula di Rito). **PRESIDENTE:** lei si chiama? **TESTE DE MASI MARIO:** De Masi Mario.

**PRESIDENTE:** dove e quando è nato? **TESTE DE MASI**

**MARIO:** il 20 di Aprile 1941 a Galluzzo.

**PRESIDENTE:** dove abita? **TESTE DE MASI MARIO:**

Caianello. **PRESIDENTE:** Via? **TESTE DE MASI MARIO:**

Via Ceraselle, numero 18. **PRESIDENTE:** risponda

alle domande che le verranno rivolte; prego

Pubblico Ministero! **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:**

nel giugno '80 lei dove era in servizio,

Maresciallo De Masi? **TESTE DE MASI MARIO:** alla

sala operativa di Licola. **PUBBLICO MINISTERO**

**ROSELLI:** con quale grado? **TESTE DE MASI MARIO:**

Sergente Maggiore. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:**

che funzioni svolgeva? **TESTE DE MASI MARIO:**

lettore, identificazione, quota e davo una mano

quando serviva a qualcuno. **PUBBLICO MINISTERO**

**ROSELLI:** lei la sera del 27 giugno dell'80 era in

servizio? **TESTE DE MASI MARIO:** non mi ricordo

bene se proprio ero di servizio, comunque ero in



sala, quella sera. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:  
cioè, non... quindi era in servizio, insomma?  
TESTE DE MASI MARIO: non ricordo bene se ero di  
servizio quella sera, cioè, la sera... perché noi  
facevamo la sera e la notte... PUBBLICO MINISTERO  
ROSELLI: sì. TESTE DE MASI MARIO: comunque quella  
sera in sala, quella sera ero in sala. PUBBLICO  
MINISTERO ROSELLI: in sala. Ricorda... voi  
facevate un servizio H24 mi pare? TESTE DE MASI  
MARIO: esatto. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quindi  
a che ora montavate la mattina? La mattina,  
montavate? TESTE DE MASI MARIO: la mattina  
all'incirca alle 08:00. PUBBLICO MINISTERO  
ROSELLI: 08:00 locali, no? TESTE DE MASI MARIO:  
sì. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quindi fino alle  
08:00 locali del giorno dopo. TESTE DE MASI  
MARIO: alle 08:00 locali del giorno dopo.  
PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: e come si articolava  
il servizio all'interno di queste ventiquattro  
ore? TESTE DE MASI MARIO: ci si faceva dei turni.  
PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. TESTE DE MASI  
MARIO: ci si dava il cambio, qualche ora libera  
fuori, poi se c'era bisogno delle volte si  
facevano anche due ore consecutive e si andava  
avanti così. Poi a una certa ora della sera si

divideva la squadra... PUBBLICO MINISTERO  
ROSELLI: non ho capito bene, a una certa ora...  
TESTE DE MASI MARIO: a una certa ora della sera  
si divideva la squadra. PUBBLICO MINISTERO  
ROSELLI: sì. TESTE DE MASI MARIO: e c'era chi  
faceva la notte e chi faceva la sera. PUBBLICO  
MINISTERO ROSELLI: chi faceva la notte... TESTE  
DE MASI MARIO: e chi faceva la sera. PUBBLICO  
MINISTERO ROSELLI: sì, ma può specificare che  
vuol dire come orari, sera e notte? Quando  
cominciava il turno serale e quando cominciava...  
TESTE DE MASI MARIO: sì, in genere quando si  
andava a mangiare si spezzava il turno...  
PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: la cena, cioè. TESTE  
DE MASI MARIO: la cena. PUBBLICO MINISTERO  
ROSELLI: e quindi il turno notturno più o meno a  
che ora cominciava? TESTE DE MASI MARIO: alle  
02:00 di notte. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:  
locali, sempre? TESTE DE MASI MARIO: sì. PUBBLICO  
MINISTERO ROSELLI: lei faceva parte di una  
squadra? TESTE DE MASI MARIO: sì, della squadra  
B. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: più o meno di  
quante persone era fatta la squadra? TESTE DE  
MASI MARIO: dieci, dodici persone, forse un po'  
di più. PRESIDENTE: della sua squadra chi faceva

parte? TESTE DE MASI MARIO: eh... adesso...  
adesso esattamente non saprei, le persone, perché  
è passato tanto tempo... PUBBLICO MINISTERO  
ROSELLI: ma all'interno della squadra c'era una  
divisione per quello che riguardava i turni?  
Cioè, c'erano sempre persone che facevano lo  
stesso turno assieme? TESTE DE MASI MARIO: sì,  
eravamo sempre gli stessi. PUBBLICO MINISTERO  
ROSELLI: si ricorda quelli che assieme a lei  
facevano il turno? TESTE DE MASI MARIO: eh...  
Cabardello, questo qui, Albini, Genovese,  
Centrella, non so... però non posso dire che quel  
giorno erano lì, perché... non so se erano  
impiegati in altri servizi e via discutendo,  
perché di questo non... non posso dirvi  
esattamente se c'era questo, oggi, e poi non  
c'era. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ma quella  
sera... TESTE DE MASI MARIO: non ero sicuro,  
cioè, non sono sicuro. PUBBLICO MINISTERO  
ROSELLI: ...quella sera, parliamo sempre della  
sera appunto del 27 giugno '80, lei ricorda se  
fece il primo o il secondo turno? Cioè, il turno  
che comincia subito dopo la cena o quello che si  
svolge di notte? TESTE DE MASI MARIO: questo non  
lo ricordo, non lo ricordo, però... PUBBLICO

**MINISTERO ROSELLI:** eh? **TESTE DE MASI MARIO:** ho detto che la sera stavo in sala, però non mi ricordo. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** perché lei nella deposizione del 16 gennaio '96 dichiara, a domanda risponde: "Credo di aver fatto la seconda parte del turno, dalle ore 02:00 Zulu, tuttavia non escludo di essere entrato in sala per salutare gli amici, prima di andare a riposare".

**TESTE DE MASI MARIO:** glielo ho detto, sì, perché in genere, quando cenavo la sera... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì. **TESTE DE MASI MARIO:** ...andavo lì al bar nostro che ci avevamo davanti alla sala operativa, e molte volte si andava anche in sala, di sera stessa. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì. **TESTE DE MASI MARIO:** e... non escludo niente, può darsi che sia successo pure così. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** cioè? **TESTE DE MASI MARIO:** cioè che io stavo lì al bar e sono entrato pure io in sala. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì, ma è entrato in sala per che cosa? **TESTE DE MASI MARIO:** io sono... non lo so se sono entrato in sala per qualche cosa o stavo parlando con qualche amico, così. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** cioè, in altri termini, ha ricordo o quantomeno non esclude se poi entrato in sala ha

prestato la sua attività? TESTE DE MASI MARIO:  
non ricordo bene, non ricordo bene. PUBBLICO  
MINISTERO ROSELLI: ricorda se quella sera,  
dicendo sera... diciamo, sera, notte, comunque  
nelle ore successive al tragico evento, lei fece  
anche delle telefonate? TESTE DE MASI MARIO:  
sicuramente sì, però non... esattamente le parole  
che dissi non posso... PUBBLICO MINISTERO  
ROSELLI: ma ricorda con chi, con chi parlò? TESTE  
DE MASI MARIO: se non erro con la Sicilia e forse  
qualche volta col settore e con Ciampino, con la  
cellula... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: "Settore",  
che intende dire? TESTE DE MASI MARIO: cioè, che  
ci chiedevano qualche cosa e sicuramente gli avrò  
risposto. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: no, il  
settore, quale sito sarebbe? TESTE DE MASI MARIO:  
cioè... il settore di... il settore nostro, da  
dove noi dipendevamo. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:  
eh, qual era, si ricorda? TESTE DE MASI MARIO: il  
Terzo S.O.C.. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. Ora  
vorrei, signor Presidente, che venisse fatta  
sentire la telefonata delle 19:18 Zulu.  
PRESIDENTE: sì.

AUDIZIONE CASSETTA STEREO 7

H. 19:18 ZULU.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ha ascoltato quello che... TESTE DE MASI MARIO: sì, mi sembra che ci sia anche la mia voce. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: le sembra che ci sia la sua voce. TESTE DE MASI MARIO: comunque se c'è la mia voce vale per quello che ho detto, sicuramente. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ha sentito che l'orario di questa telefonata è delle 19:18 Zulu, quindi delle 21:18 locali. Questo vorrebbe dire che quindi nel primo turno lei svolgeva un'attività? TESTE DE MASI MARIO: non ho... non ho detto mica di no, ho detto: "Può darsi pure che c'ero". PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: cioè che... TESTE DE MASI MARIO: che non ricordo bene. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: lo dice stasera questo, o stamattina, voglio dire. Facciamo sentire anche la telefonata delle 19:24. PRESIDENTE: sì, quella successiva.

**AUDIZIONE CASSETTA STEREO 7**

**H. 19:24 ZULU.**

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: le sembra di riconoscere la sua voce o no, anche in questa?

TESTE DE MASI MARIO: non lo so. PUBBLICO

MINISTERO ROSELLI: rispetto alla precedente?

TESTE DE MASI MARIO: era più chiara prima.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: la precedente.

Sentiamo per ultima quella delle 19:28 Zulu.

**AUDIZIONE CASSETTA STEREO 7**

H. 19:28 ZULU.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: prego! TESTE DE MASI

MARIO: se è la mia voce, non ho nessun dubbio.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: non ho capito. TESTE

DE MASI MARIO: se è la mia voce, quella, io non ho nessun dubbio, cioè... PRESIDENTE: può

essere... TESTE DE MASI MARIO: può essere pure la mia voce, cioè... io non smentisco niente, se è la mia voce vale per tutto quello che ho detto.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: dunque, ma lei può avere un ricordo dei motivi per cui pur non essendo in genere il suo turno, trovandosi in sala, venne impiegato? TESTE DE MASI MARIO: ma in

genere ci davamo sempre una mano in caso di qualche cosa, noi eravamo sempre nei pressi della sala operativa. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: cioè,

se c'era qualche... TESTE DE MASI MARIO: se

c'era... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: chiamiamola genericamente, emergenza, insomma... TESTE DE

MASI MARIO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: opposizione,

Presidente, la domanda è suggestiva. PUBBLICO

MINISTERO ROSELLI: quando lei dice: "Se c'era

qualcosa", può specificare che intende? **TESTE DE MASI MARIO:** non so, dice: "Ci serve una persona in sala operativa, per aiutare questo o quell'altro", si entrava subito senza nessun problema. Cioè, perché noi mica andavamo a dormire e via discutendo, quando si era lì, si era lì, si era al bar lì davanti alla sala...

**PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** cioè, se serviva un aiuto. **TESTE DE MASI MARIO:** sì, certo. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** questo è il concetto, un rinforzo, insomma. **TESTE DE MASI MARIO:** sì, sì.

**PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** bene. Senta, per quello che riguarda poi l'attività in genere svolta quella notte, lei... scusi un istante...

**VOCE:** (in sottofondo). **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...eccole, sì, sì. Lei ha ricordo se svolse qualche attività insieme a Calvanese?

**TESTE DE MASI MARIO:** abbiamo lavorato insieme, penso. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** parlo di quella notte, ovviamente, no? **TESTE DE MASI MARIO:** sì. Io adesso le ho detto che non mi ricordo esattamente se ho fatto la sera o la notte. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì, ora parliamo a prescindere dalla sera o dalla notte, dall'ora precisa; voglio dire, sempre con



riferimento all'attività svolta in quelle ore...

**TESTE DE MASI MARIO:** no, no, non ricordo.

**PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...ha ricordo se fece qualcosa insieme a Calvanese? **TESTE DE MASI**

**MARIO:** non ricordo bene. **PUBBLICO MINISTERO**

**ROSELLI:** perché lei nella deposizione, sempre del 16 gennaio '96, parte centrale, dice: "Ricordo di aver fatto la seconda parte del turno, perché insieme a Calvanese ho fatto un tracciato sul foglio del DA-1, da inviare al S.O.C.". **TESTE DE**

**MASI MARIO:** avrò pure detto questo, sicuramente.

**PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** se cortesemente può alzare un po' la voce. **TESTE DE MASI MARIO:** lo

avrò fatto pure, sicuramente, adesso non mi ricordo più. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì, ma

sollecitando la sua memoria... perché quando lei parla al Giudice Istruttore, il 16 gennaio '96, sembra avere un ricordo più preciso. Che vuol dire fare un tracciato sul foglio del DA-1, anche in base alla sua esperienza in generale? **TESTE DE**

**MASI MARIO:** prendere tutte le battute e riportarle, e riportarle a chi ce le chiede.

**PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** e da inviare al S.O.C. cosa vorrebbe dire? **TESTE DE MASI MARIO:**

in genere al S.O.C. gli si inviavano a voce,

così, e poi dopo si faceva il messaggio attraverso l'ufficio. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: cioè, a voce vuol dire... TESTE DE MASI MARIO: le davamo subito a voce. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: a voce come, tramite che mezzo? TESTE DE MASI MARIO: tramite il telefono. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: il telefono, poi come si trasmetteva? TESTE DE MASI MARIO: e poi il giorno dopo si trasmettevano attraverso l'ufficio. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: con quale mezzo? TESTE DE MASI MARIO: eh... lo facevano... i telegrammi... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: il telex, per intenderci. Era possibile trasmetterlo anche durante la notte, tramite telex? TESTE DE MASI MARIO: questo non lo so. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ma con riferimento a questo fatto, cioè di questo tracciato sul foglio DA-1, le chiedo un ulteriore sforzo di sollecitazione della memoria, ma ha ricordo di chi glielo chiese di fare questo tracciato? TESTE DE MASI MARIO: penso che c'era una richiesta dal settore. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: per settore intende sempre Martina Franca? TESTE DE MASI MARIO: sì. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: va bene, allo stato nessun'altra domanda. PRESIDENTE: chiedo scusa,

io risentirei un attimo le telefonate, perché a me sembra qua che sulle trascrizioni ci sia un errore, un inversione di identificazione tra Sasso e Barca, o per lo meno uomo... **PUBBLICO**

**MINISTERO ROSELLI:** quale delle tre? **PRESIDENTE:**

dunque, sembrerebbe l'ultima... **PUBBLICO**

**MINISTERO ROSELLI:** 19:28. **PRESIDENTE:** ventotto,

19:24 pure, sembrerebbe, e a questo punto sentirei anche la prima, perché... beh, la prima non è... cioè, voglio dire, nella prima la trascrizione è "U" Uomo: "Sì", Uomo 1: "Hai visto per caso un India Hotel 870?", chi parla qui dovrebbe essere Martina Franca sicuramente.

**PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** senz'altro, sì, sì.

**PRESIDENTE:** comunque chiediamo a lui in quale si riconosce. **VOCE:** (in sottofondo). **PUBBLICO**

**MINISTERO ROSELLI:** infatti, sì, sì. **VOCE:** (in sottofondo). **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** è

Martina Franca che telefona a Licola. **PRESIDENTE:** quale, 19:18, poi 19:24... 19:24, qui è indicato "U1" come Sasso, come Martina Franca... **PUBBLICO**

**MINISTERO ROSELLI:** no. **VOCI:** (in sottofondo).

**PRESIDENTE:** 19:24? **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:**

sì. **PRESIDENTE:** infatti, è appunto questo che a me sembra, perché qui invece noi abbiamo...

questa è la... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** è la risposta che è data alla richiesta di prima.

**PRESIDENTE:** Franco Benedetti... 19:24... **PUBBLICO**

**MINISTERO ROSELLI:** sì, perché dalla prima telefonata si chiede di far sapere qualcosa, e adesso è Licola che risponde a Martina Franca.

**PRESIDENTE:** "U1" quindi, per capirci, 19:24, per quanto riguarda le vostre... **VOCE:** (in

sottofondo). **PRESIDENTE:** ecco, "U1" è Licola, e così anche 19:28, esatto? **PUBBLICO MINISTERO**

**ROSELLI:** sì, esatto. **PRESIDENTE:** appunto,

perché... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** questa è la perizia Franco Benedetti... **PRESIDENTE:** come?

**PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** dico, quella che sta consultando lei... **PRESIDENTE:** questa qui è

Franco Benedetti, Franco Benedetti. **PUBBLICO**

**MINISTERO ROSELLI:** Franco Benedetti. **AVV. DIF.**

**NANNI:** qui cosa trascrivono, scusi, Presidente?

**PRESIDENTE:** trascrivono... cioè il testo? **AVV.**

**DIF. NANNI:** dico la registrazione è presa dove, da quale sito? **PRESIDENTE:** dalla cassetta... **AVV.**

**DIF. NANNI:** Martina? **PRESIDENTE:** dalla cassetta di Martina Franca, canale 20 di Sasso Martina

Franca. **AVV. DIF. NANNI:** va bene, potremmo risentirle tutte, visto che abbiamo il teste e

sono tre o quattro telefonate in cui dovrebbe comparire, secondo la perizia, la voce del Signor De Masi. **PRESIDENTE:** sì, risentiamole dall'inizio in... tutte e tre di seguito, così non... **AVV.**

**DIF. NANNI:** ma non sono quattro, Presidente?

**PRESIDENTE:** quelle che noi abbiamo sentito a richiesta del Pubblico Ministero sono tre. **AVV.**

**DIF. NANNI:** ce n'è una quarta però, mi risulta, delle 19:44. **PRESIDENTE:** diciannove... allora sentiamo tutto... vediamo se sta in sequenza. No, non è in sequenza, 19:44 non è in sequenza, è dopo, è sempre Sasso... **AVV. DIF. BARTOLO:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** sì, però queste non dovrebbe essere il teste, l'interlocutore. **AVV.**

**DIF. NANNI:** così dice Franco? **PRESIDENTE:** 19:32... **AVV. DIF. NANNI:** non si esprime Franco.

**PRESIDENTE:** ...dice: "Di Micco", no, 19:32, dice: "Di Micco". **AVV. DIF. NANNI:** proviamo a sentirla, potrebbe esserci anche la sua. **PRESIDENTE:** cominciamo allora dalla prima, 19:18.

#### **AUDIZIONE CASSETTA STEREO 7**

**H. 19:18 ZULU.**

**PRESIDENTE:** andiamo avanti... dobbiamo sentire pure 19:32... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** 19:32 giro 55. **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: forse era questa.

AUDIZIONE CASSETTA STEREO 7

H. 19:32 ZULU

AVV. DIF. NANNI: Presidente, mi sembrava che questa iniziasse ad un certo punto, quindi dall'inizio prima mi sembrava di averlo sentito però, anche. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: (in sottofondo).

AUDIZIONE CASSETTA STEREO 7

H 19:32 ZULU

PRESIDENTE: poi quella... dunque, 19:35, giro 0.77.

ASCOLTO CASSETTA STEREO 7

H 19:35 ZULU

AVV. DIF. BARTOLO: questa che telefonata è?

PRESIDENTE: è 19:35... 19:35. VOCE: (in sottofondo). AVV. DIF. BARTOLO: che è quella che

precede poi quella delle 19:44? PRESIDENTE: no, ancora... siccome è stato chiesto di sentirle tutte, quindi le stiamo sentendo. AVV. DIF.

BARTOLO: ma noi non ce le abbiamo a dire il vero, non so perché, ma... VOCE: 19:36... AVV. DIF.

BARTOLO: 19:36... VOCE: 36 o 35? PRESIDENTE:

questa è... quella che abbiamo sentito è 19:35 poi ce n'è una 19:36. VOCE: una a 41, 42, 44.

**PRESIDENTE:** insomma, prima delle 19:44 c'è 36, 19:36, 19:41 e due telefonate 19:42. Questo è quelle che ci sono. Le dobbiamo sentire? Non so; perché chi è che aveva chiesto... chi era, l'Avvocato Nanni? Non so, dobbiamo sentire... mi dica lei, Avvocato Nanni, siccome aveva fatto la richiesta, dico... **AVV. DIF. NANNI:** sì, perché avevamo un certo numero di telefonate nelle quali sembrava la voce del Signor Di Masi. Io però riterrei utile, telefonata per telefonata, farglielo dire a lui, perché sennò, sentirle così, abbiamo la trascrizione, non... **PRESIDENTE:** sì, soltanto c'è qualcuna in cui sicuramente non è lui, perché si qualifica, c'è quella di Di Micco. **AVV. DIF. NANNI:** quello non c'è dubbio, nella stessa telefonata però il Signor De Masi... **VOCE:** questa la conosce? **TESTE DE MASI MARIO:** no, questa... **AVV. DIF. NANNI:** ...però poi magari faccio il mio esame. Cioè per me è sufficiente adesso, io intendevo farle sentire per vedere se il Signor De Masi riconosce la sua voce. **TESTE DE MASI MARIO:** io non ho nessun dubbio, se... se è la mia voce... **PRESIDENTE:** lei... **TESTE DE MASI MARIO:** sì. **PRESIDENTE:** lui dice: "Non ho nessun dubbio, cioè se dite che è la mia voce, può

essere", cioè non... in questo senso lei dice che... **TESTE DE MASI MARIO:** sì, perché può darsi che io la mia voce, può darsi pure che non la riconosca e... **VOCI:** (in sottofondo). **TESTE DE MASI MARIO:** ...se è la mia voce. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì, ma già prima ha espresso una probabilità. **VOCI:** (in sottofondo). **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** quella delle 19:18? **VOCE:** all'inizio, poi passa a Di Micco, forse potrebbe essere quella, in quella delle 19:32. **PRESIDENTE:** questa che abbiamo sentito qual è? Quella delle 19:32. **VOCE:** no, questa è... poi abbiamo sentito quella delle... poi dopo quella 35... **PRESIDENTE:** 35... **VOCE:** ...quella non sembra... **PRESIDENTE:** e no, qui si qualifica Di Micco, quindi è inutile se... 19:35. **VOCE:** quella delle 32 è l'inizio. **AVV. P.C. MARINI:** anche... 32 l'inizio e 44, Presidente. **VOCE:** e poi 44 ci dobbiamo arrivare. **PRESIDENTE:** perché anche 32 poi, si qualifica come Di Micco chi parla insomma. **AVV. P.C. MARINI:** ma il primo interlocutore probabilmente è un'altra persona... **PRESIDENTE:** sì, il primo sì, però praticamente non è niente di... mi sembra irrilevante. **AVV. P.C. MARINI:** a differenza delle altre? **PRESIDENTE:** no, nel senso



che... dico prima che si qualifica Di Micco, cioè dice: "Pronto, pronto", quindi non è... è inutile che... **AVV. DIF. NANNI:** a conferma che... insomma di là non hanno fa... ancora fatto sapere niente, mi sembra in quel pezzetto. Voglio dire è coerente con le altre insomma, l'importanza...

**PRESIDENTE:** 19:32, prima che entra... **AVV. DIF.**

**NANNI:** no, dice: "Allora, Quercia non mi sa dire niente con esattezza". **TESTE DE MASI MARIO:**

"Quercia non mi sa dire niente con esattezza".

**AVV. DIF. NANNI:** è coerente con il significato delle altre però, voglio dire, quanto a importanza... **PRESIDENTE:** va be', ma io intendevo rilevante nel senso che se uno dice solo: "Pronto" chiaramente non... poi dice, poi: "Non mi sa dire niente con esattezza", quindi... **VOCI:** (in sottofondo). **VOCE:** pare che vogliamo sentire quella delle 44. **PRESIDENTE:** sentiamo quella delle 44, che è quella in cui eventualmente...

**AUDIZIONE CASSETTA STEREO 7**

**H. 19:44 ZULU.**

**PRESIDENTE:** questa è 36 però, non è 44. **VOCI:** (in sottofondo). **VOCE:** è questa: "Scusate, noi stiamo prendendo per buona quell'Alfa Golf 266"...

**AUDIZIONE CASSETTA STEREO 7**

H. 19:44 ZULU.

PRESIDENTE: sì, prego! AVV. DIF. NANNI: allora, è proprio il caso di dire: "Abbiamo fatto trenta, facciamo trentuno", c'è rimasta 19:47.

PRESIDENTE: 19 e? AVV. DIF. NANNI: e 47. VOCE: è un altro... è un altro canale... PRESIDENTE: qui è un'altra 19... perché qua non è... non era questo canale, diciamo, ai 47. VOCE: (in sottofondo). PRESIDENTE: ah, di Marsala? AVV.

DIF. NANNI: quindi questa invece viene registrata a Marsala. PRESIDENTE: ah, va bene, questa è Martina Franca, il canale 20. AVV. DIF. NANNI: grazie, ho capito. PRESIDENTE: ce l'abbiamo lì?

VOCI: (in sottofondo). PRESIDENTE: va be', allora la prendiamo. VOCI: (in sottofondo). PRESIDENTE: come? VOCI: (in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO

ROSELLI: "Pronto, senti non è che voi per caso..."... PRESIDENTE: "Pronto, senti, non è che voi per caso avete identificato l'IH870, Barca?"...

**ASCOLTO CASSETTA STEREO 7**

**TELEFONATA ORE 19:44**

PRESIDENTE: va be'. Questa telefonata... scusi, Avvocato Nanni, glielo chiediamo subito. Questa telefonata lei eventualmente la... quest'ultima,

ha riconosciuto la sua voce? TESTE DE MASI MARIO:  
può darsi pure che sia la mia voce. PRESIDENTE:  
parli più vicino al microfono. TESTE DE MASI  
MARIO: sì. TESTE DE MASI MARIO: può darsi pure  
che sia la mia voce. PRESIDENTE: a noi non ci  
sembra per la verità, comunque... TESTE DE MASI  
MARIO: cioè... PRESIDENTE: ...no, perché lei non  
è che ci deve fare un favore a dire che è la  
sua... io dico, se lei ritiene di riconoscerla ci  
dica di sì, se ritiene di non riconoscerla dica  
di no, lei è in piena libertà di... TESTE DE MASI  
MARIO: cioè... PRESIDENTE: ...di dire quello che  
ritiene vero, però... TESTE DE MASI MARIO: cioè,  
sentendo non saprei proprio. PRESIDENTE: allora,  
Avvocato Nanni. AVV. P.C. MARINI: Presidente,  
chiedo scusa; una sola domanda per la Parte  
Civile. PRESIDENTE: sì, non mi ricordo a che...  
ah, sì, come esame diretto. AVV. P.C. MARINI: sì.  
PRESIDENTE: benissimo. AVV. P.C. MARINI: lei ha  
sentito a una serie di conversazioni registrate  
adesso, ha sentito che si parla di questa traccia  
Alfa Golf 266. In alcune conversazioni le sembra  
di riconoscersi, in altre è più incerto, mi pare  
di capire; ma lei comunque oggi ha ricordo di  
qualche sua attività in ordine alla

ricostruzione, al plottaggio di questa traccia Alfa Golf 266? **TESTE DE MASI MARIO:** è difficile, non ricordo. **AVV. P.C. MARINI:** cioè non ricorda di avere espletato qualche attività? **TESTE DE MASI MARIO:** sì, sì, ma non ricordo quello che ho fatto esattamente allora. **AVV. P.C. MARINI:** se dovesse ricostruire le cose che avrebbe dovuto fare oggi, a venti anni di distanza, mi rendo conto della difficoltà, ma quali cose avrebbe dovuto fare per ricostruire il tracciato di una traccia? **TESTE DE MASI MARIO:** per essere sicuro avrei dovuto pigliare il DAT-1. **AVV. P.C. MARINI:** il DA-1? **TESTE DE MASI MARIO:** sì, il DA-1 nostro e da lì sicuramente avrei tirato fuori l'esatto tracciato della traccia. **AVV. P.C. MARINI:** e lei oggi non ha ricordo di avere fatto questa attività insieme a qualcuno? **TESTE DE MASI MARIO:** mi avete detto Calvanese, ma non ricordo. **AVV. P.C. MARINI:** lei oggi non ha questo ricordo? Il fatto che lo ricordasse nel '96 rispondendo alla Polizia Giudiziaria? **TESTE DE MASI MARIO:** forse non mi sono spiegato, è difficile, perché anche col passare degli anni la memoria non è più quella di una volta. **AVV. P.C. MARINI:** va bene, grazie! **TESTE DE MASI MARIO:** anche perché ho

avuto molti problemi gravi nella mia vita e da un po' di anni a questa parte certe volte non ricordo, ecco, sinceramente, non è per qualche cosa, per timore di nascondere qualche cosa, per carità. Non ricordo e potrei pure sbagliare dicendo una cosa per un'altra. **AVV. P.C. MARINI:** la domanda che le facevo era questa: che nel '96 lei aveva ricordato, almeno da verbale sembrerebbe; oggi sono già passati cinque anni dalla ultima dichiarazione... Comunque io non ho altre domande allo stato, grazie! **TESTE DE MASI MARIO:** dal '96 ad oggi ho avuto quattro morti in famiglia, la mia mente non è più come una volta. **AVV. P.C. MARINI:** sì, sì, va bene, io al momento non ho altre domande, grazie! **PRESIDENTE:** sì; allora, Difesa Ferri, ci sono domande? **VOCE:** no, nessuna domanda. **PRESIDENTE:** allora, Avvocato Nanni? **AVV. DIF. NANNI:** sì; mi scusi, ricordava prima il collega le dichiarazioni che lei ha reso nel '96. lei prima del '96 è stato sentito da qualcuno? **TESTE DE MASI MARIO:** da nessuno. **AVV. DIF. NANNI:** da nessuno? **TESTE DE MASI MARIO:** da nessuno. **AVV. DIF. NANNI:** ma... **TESTE DE MASI MARIO:** questo è sicuro. **AVV. DIF. NANNI:** sì, no, nel senso... voglio chiederle: magari l'hanno

cercata e lei non ha potuto presentarsi? **TESTE DE MASI MARIO:** no, sicuro al cento per cento, nessuno mi ha detto niente. **AVV. DIF. NANNI:** quindi la prima volta nel 1986, esattamente... scusi, nel '96. **TESTE DE MASI MARIO:** io solo davanti al Giudice Priore sono stato. **AVV. DIF. NANNI:** davanti al Giudice Priore; qui abbiamo un verbale 19:15 Giudice Priore, davanti... **TESTE DE MASI MARIO:** solo quello, quello lo posso confermare, anche se qualche cosa non ricordo. **AVV. DIF. NANNI:** ho capito. Senta, prima, a domanda del Pubblico Ministero, lei ha detto, dice: "Sì, non escludo di essere andato in sala, di esserci andato prima delle 02:00", no? Di essere andato là anche la sera. **TESTE DE MASI MARIO:** sì, perché, come le ho detto prima, si stava lì fuori, si stava a parlare, oppure... **AVV. DIF. NANNI:** certo, certo; e poi ha detto: "Non escludo di aver fatto qualche telefonata". Lei si ricordava di aver fatto qualche telefonata, o si è ricordato perché nel '96 gliel'ha fatte sentire il Giudice? **TESTE DE MASI MARIO:** no, no, no; io... stavo in sala pure io quella sera, sono... sicuramente ho fatto telefonate, sicuramente. **AVV. DIF. NANNI:** quindi,

diciamo, di questo ha ricordo? TESTE DE MASI

MARIO: sì, sì. AVV. DIF. NANNI: ho capito. TESTE

DE MASI MARIO: cioè, se poi devo dire: "Ho detto questo, questo e questo"... AVV. DIF. NANNI: no, no. TESTE DE MASI MARIO: ...non mi ricordo. AVV.

DIF. NANNI: no, non ho nessuna intenzione di chiederlo, perché allora ne erano passati sedici, adesso ne sono passati ventuno, quindi... di anni. Capitava, quando doveva prendere servizio alle 02:00, che la sera precedente si passasse in sala operativa, anche se era un orario dedicato al riposo? TESTE DE MASI MARIO: certo, io ero passato molto spesso insieme a degli amici. AVV.

DIF. NANNI: sì. TESTE DE MASI MARIO: anche perché le devo dire questo: io di notte dormivo quasi sempre poco. AVV. DIF. NANNI: ho capito; quindi non era... TESTE DE MASI MARIO: non era casuale, no, no. AVV. DIF. NANNI: dico, non era eccezionale? TESTE DE MASI MARIO: no, no, era normale, perché... AVV. DIF. NANNI: era normale.

TESTE DE MASI MARIO: ...molte volte io la sera, quando smettevo di cenare, invece di stare al Circolo Sottufficiali, che poi non c'era nessun collega, non c'era quasi nessuno, andavo sempre al bar nostro lì. AVV. DIF. NANNI: ho capito.

Senta, allora torniamo un attimino su queste telefonate, perché se ho capito bene a lei sembra, cioè potrebbe essere la sua voce quella che si sente in queste telefonate? TESTE DE MASI MARIO: io non... non la escludo. AVV. DIF. NANNI: non lo... TESTE DE MASI MARIO: cioè, non dico che... AVV. DIF. NANNI: non lo esclude. TESTE DE MASI MARIO: no. AVV. DIF. NANNI: certo. TESTE DE MASI MARIO: può darsi pure che siano le mie. AVV. DIF. NANNI: è riuscito a seguire il contenuto di queste conversazioni? TESTE DE MASI MARIO: sì, più o meno da... AVV. DIF. NANNI: cioè... TESTE DE MASI MARIO: ...da quello che ho potuto capire. AVV. DIF. NANNI: si è capito più o meno di cosa si tratta, no? TESTE DE MASI MARIO: sì, c'era Marsala che ci chiedeva di questa traccia. AVV. DIF. NANNI: in tutte le telefonate era Marsala? TESTE DE MASI MARIO: come? AVV. DIF. NANNI: tutte le telefonate, secondo lei, era Marsala che chiedeva, oppure quest'ultima? TESTE DE MASI MARIO: no, le altre, da quello che ho potuto capire, non era solo Marsala, c'era qualcun altro pure. AVV. DIF. NANNI: quest'ultima però le sembra Marsala? TESTE DE MASI MARIO: sì. AVV. DIF. NANNI: ecco; e a Marsala, parlo di



quest'ultima telefonata, appunto Marsala vi chiede e poi probabilmente chiede a lei: "Non è che voi per caso avete visto l'India Hotel 870?" e qualcuno da Licola, probabilmente lei, risponde: "Senti, stiamo parlando con Sasso, ci stiamo mettendo d'accordo con loro, va bene?", "Ma non l'avete visto?", "Senti, stiamo facendo plottare una traccia che probabilmente sarà forse proprio quella". "E dove sta?", "Dove stava, no dove sta", "Dove stava?" e poi gli dice dove stava. Ecco; che significa: "Stiamo parlando con Sasso, ci stiamo mettendo d'accordo con loro"? cioè, se lei ha seguito il testo, il contenuto di quella... **TESTE DE MASI MARIO:** sì, perché si trasmetteva a Sasso qualche notizia strana, così, che poteva capitare, dice: "Senti Sasso, così, così, così è successo". Cioè "è successo" nel senso che ti plotto questa traccia, ti dico questo, ti dico... **AVV. DIF. NANNI:** Sasso sarebbe...? **TESTE DE MASI MARIO:** sarebbe il nostro settore. **AVV. DIF. NANNI:** ah, quindi Martina Franca, il terzo S.O.C. che ci ha detto prima. Quindi se nasce il problema che si perde una traccia di un aereo, lei ha sentito per caso prima se potevano esserci delle richieste da

Sasso a voi? **TESTE DE MASI MARIO:** no, no, questo non glielo so dire. **AVV. DIF. NANNI:** non ha, diciamo, compreso quella parte delle telefonate che abbiamo sentito. E quindi lei risponde a Martina Franca, cioè: "Stiamo vedendo con Sasso quello che dobbiamo fare, dare a loro la traccia"... **TESTE DE MASI MARIO:** sì, questo... **PRESIDENTE:** però, chiedo scusa, potrebbe essere stato lui a telefonare? No, questo per chiarezza, lui non è che sia... **AVV. DIF. NANNI:** sì. **PRESIDENTE:** ...siccome lei dice: "Lei risponde così", lui dice: "E' un'ipotesi", perché lui non è che abbia detto di... sicuramente riconosce la sua voce, questo no. Ai fini anche, no, della... **AVV. DIF. NANNI:** serenità del teste. **PRESIDENTE:** ...serenità del teste, insomma, questo voglio dire. **AVV. DIF. NANNI:** ci mancherebbe. **TESTE DE MASI MARIO:** sì, io prendo sempre le cose, penso, in buona fede. **AVV. DIF. NANNI:** e lo stesso cerchiamo di fare noi qui, adesso. No certamente, per la serenità del teste mi posso anche astenere, per il resto, di altre perizie in cui vi sono attribuzioni di voci o di attività, insomma, mi trovo di fronte un De Masi che parlerebbe e quindi chiedevo conto a lui, ma non

c'è... non c'è problema. **PRESIDENTE:** sì, soltanto che questa credo non ci... nella perizia non sia De Masi, ecco perché... questa era quella...

**VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF. NANNI:** no, perché è interessante sapere... **PRESIDENTE:** quella del... **AVV. DIF. NANNI:** ...il Professor Franco cosa dice, perché se dice qualcosa di diverso dagli altri, niente di nuovo per noi.

**VOCE:** questa è quella di... **PRESIDENTE:** no, questa è quella di... abbiamo quella del... dunque, 19:47, canale 13 o 9, vediamo. **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF. NANNI:** le dico, Presidente, io ragionavo sulla base di una annotazione di Polizia Giudiziaria. **PRESIDENTE:** sì, però siccome prima il teste ha detto... **AVV. DIF. NANNI:** per carità. **PRESIDENTE:** ..."Non so se è la mia voce" eccetera... **AVV. DIF. NANNI:** sì. **PRESIDENTE:** ...quindi l'ha messo in dubbio, allora dire... **AVV. DIF. NANNI:** sì, sì, allora... **PRESIDENTE:** ...proporre la domanda dicendo: "Lei dice..."... ecco, in questo senso io dicevo. Siccome lui ha detto che non è sicuro se è la sua voce. **AVV. DIF. NANNI:** certo, va bene, non... **PRESIDENTE:** soltanto per questo. **AVV. DIF. NANNI:** seguo le sue notazioni. **VOCI:** (in sottofondo).

**PRESIDENTE:** sì, è indicato Moro e Barca. **AVV.**

**DIF. NANNI:** indicato Moro e Barca, quindi è l'annotazione di Polizia Giudiziaria che precede... che fa una descrizione: "Da quanto si evince dal testo integrale della telefonata, De Masi risponde che è in comunicazione con Sasso..." eccetera. Lei magari non ce l'ha ai suoi atti. **PRESIDENTE:** questa annotazione da dove risulta, scusi? Cosa... l'annotazione di Polizia Giudiziaria, lei dove la legge? **TESTE DE MASI**

**MARIO:** dunque, si tratta delle schede relative alle significative conversazioni telefoniche...

**PRESIDENTE:** ah, schede. **AVV. DIF. NANNI:** ...penso che le faccia la Polizia Giudiziaria le schede.

**VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** va be', schede... va be', questo è... però non fa le perizie foniche. Cioè, voglio dire... **AVV. DIF.**

**NANNI:** no, no, appunto dico sono stato tratto in inganno io dalla... **PRESIDENTE:** sì, sì. **TESTE DE**

**MASI MARIO:** ...da questa scheda, da questa annotazione. **PRESIDENTE:** sì, sì, no, sulla perizia non è indicato. **AVV. DIF. NANNI:** sulla perizia no; ecco, io... vuol dire che ho fatto male a fidarmi? **PRESIDENTE:** no, no, per dire, un conto è che risultasse dalla perizia, allora...

AVV. DIF. NANNI: ma non sto contestando.

PRESIDENTE: ...avrebbe una rilevanza... AVV. DIF.

NANNI: certo. PRESIDENTE: ...ecco, diversa da

quello che... AVV. DIF. NANNI: certo. PRESIDENTE:

...è una scheda fatta dalla Polizia Giudiziaria.

VOCI: (in sottofondo). PRESIDENTE: sì, poi

nell'Ordinanza... GIUDICE A LATERE:

nell'Ordinanza si parla di una... mi pare che si

parli... PRESIDENTE: ...di un'altra persona

addirittura. AVV. DIF. NANNI: va be', l'Ordinanza

poi è un'altra cosa ancora, voglio dire.

PRESIDENTE: no... AVV. DIF. NANNI: cioè, ci

abbiamo le perizie, ci abbiamo la Polizia

Giudiziaria e ci abbiamo l'Ordinanza e qui ci

abbiamo il Signor De Masi. Non esclude che è

stato lei, però non può dire con certezza che è

stato lei, va bene. VOCI: (in sottofondo). AVV.

DIF. NANNI: senta, allora a questo riguardo le

volevo chiedere una cosa: se ho capito bene, dopo

vent'anni... oggi, dopo ventuno anni, l'unica

cosa di cui lei è certo è che quella sera in sala

ci è andato e che ha fatto qualche telefonata.

TESTE DE MASI MARIO: certo. AVV. DIF. NANNI: di

questo è certo. Senta quella sera lì, nella sala

operativa, lei ha visto o ha sentito parlare

qualcuno dei suoi colleghi di attività aerea, tra virgolette strana? Cioè qualcosa che faceva pensare ad una... che so, a degli aerei militari che attaccavano altri aerei o aerei civili? **TESTE**

**DE MASI MARIO:** no, no. **AVV. DIF. NANNI:** scusi, può parlare più forte al microfono, Dottore?

**TESTE DE MASI MARIO:** mi sembra di no. **AVV. DIF.**

**NANNI:** le sembra di no; e le è capitato altre volte nel corso della sua carriera di osservare al radar o di raccontarvi tra di voi che degli aerei si sono attaccati, si sono buttati giù?

**TESTE DE MASI MARIO:** no, no, questo mai. **AVV.**

**DIF. NANNI:** no; quindi, voglio dire, se le fosse capitato quella sera sarebbe stata l'unica volta?

**TESTE DE MASI MARIO:** sì, e l'avrei ricordato di certo. **AVV. DIF. NANNI:** allora, quando lei mi

risponde: "Mi sembra di no", è perché non è sicuro, o perché non ha nessun ricordo del fatto che se ne sia parlato? **TESTE DE MASI MARIO:** no,

scusi, non ho capito bene la domanda. **AVV. DIF.**

**NANNI:** no, sa che c'è? Mi sembra strana la risposta: "Mi sembra di no". Siccome a me sembra una cosa rilevante, mi aspetterei che se fosse stato lei se lo ricorderebbe. **TESTE DE MASI**

**MARIO:** e certo. **AVV. DIF. NANNI:** ecco; quindi lei

esclude che ci sia stato un discorso di aerei che si intercettano, che si sparano? TESTE DE MASI

MARIO: lo escludo sì il discorso. AVV. DIF.

NANNI: ecco; lei è stato incriminato dal Giudice Istruttore? VOCI: (in sottofondo). TESTE DE MASI

MARIO: cioè, io sono stato chiamato come teste.

AVV. DIF. NANNI: come teste è stato chiamato.

TESTE DE MASI MARIO: cioè sono stato... qui? AVV.

DIF. NANNI: qui sicuramente, qui sicuramente.

PRESIDENTE: non lo spaventiamo, Avvocato, forza.

AVV. DIF. NANNI: no, ma io non... PRESIDENTE:

perché sennò... AVV. DIF. NANNI: ho fatto una domanda, tra l'altro io non ho nessun potere al riguardo, lei è stato chiamato... PRESIDENTE: io lo so, lui non lo sa. VOCI: (in sottofondo). AVV.

DIF. NANNI: lei è stata contestata la falsità delle sue dichiarazioni? TESTE DE MASI MARIO: che io sappia no. AVV. DIF. NANNI: che lei sappia.

TESTE DE MASI MARIO: falsità... e per quale motivo dovrei dire del falso? Non lo so. AVV.

DIF. NANNI: questo lei volevo chiedere: lei avrebbe dei motivi per dire il falso rispetto a questi fatti? TESTE DE MASI MARIO: ma non ne ho assolutamente, non direi mai una bugia, non direi, il falso non esiste proprio. AVV. DIF.

**NANNI:** ma qualcuno nell'ambito del sito di Licola o da altre parti, insomma, qualche suo Superiore, le ha mai detto come comportarsi, "Questo lo devi dire, questo non lo devi dire, questo"...? **TESTE DE MASI MARIO:** se mi avesse detto qualcosa del genere lo direi adesso. **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF. NANNI:** se qualcuno le avesse detto qualcosa del genere lei adesso lo direbbe? **TESTE DE MASI MARIO:** sì, e l'avrei detto anche prima. **AVV. DIF. NANNI:** e l'avrebbe detto anche prima. Senta, ma... **TESTE DE MASI MARIO:** io... una persona... è sempre una persona penso io, anche... io sono un militare per giunta, l'avrei detto di... sicuramente subito. **AVV. DIF. NANNI:** ho capito; va bene, la ringrazio! **PRESIDENTE:** sì; controesame, ci sono domande? Nessuna. Avvocato Bartolo, prego! **AVV. DIF. BARTOLO:** senta, io parto dal presupposto che noi non si sappia chi è... chi parli nel corso di queste telefonate, no? Però chiedo a lei, come persona che ha lavorato tanti anni là, se può spiegarci meglio il significato di alcuni passaggi. Faccio riferimento alla telefonata delle 19:28, nel corso della quale la persona che parla da Licola sembrerebbe dire... cioè, dice questo, non



sappiamo chi sia, ma dice questo: "Noi lo abbiamo visto in aerovia e noi abbiamo fatto Friendly. Sarà molto difficile, comunque Quercia sta vedendo, ha detto che se riesce a trovare questo India Hotel ci fa sapere qualcosa". Cosa può significare... **TESTE DE MASI MARIO:** si vede che c'era stata qualche altra richiesta prima e noi chiedevamo... **AVV. DIF. BARTOLO:** sì. **TESTE DE MASI MARIO:** ...la conferma dal sito che ci precedeva per confermare a Moro quello... di quel piano di volo. **AVV. DIF. BARTOLO:** ecco, ma a me interesserebbe capire meglio cosa potrebbe aver detto una persona che stava svolgendo lo stesso lavoro che svolgeva lei abitualmente quando dice: "Abbiamo fatto Friendly, sarà molto difficile". cioè, è molto difficile andare ad individuare una traccia dal momento che era una traccia Friendly? **TESTE DE MASI MARIO:** no, bisognava tornare indietro e fare tutto il tragitto all'incontrario, no? **AVV. DIF. BARTOLO:** quindi il "molto difficile" sta per... **TESTE DE MASI MARIO:** no, cioè, molto difficile, ci voleva del tempo per rintracciare la traccia. **AVV. DIF. BARTOLO:** cioè: "Non mi puoi chiedere subito delle informazioni, perché mi serve del tempo per

risalire, per tornare al momento in cui si sarebbe verificato il fatto e vedere un po' di ricostruire la situazione", questo dovrebbe voler dire? **TESTE DE MASI MARIO:** quale fatto, scusi? Io non capito. **AVV. DIF. BARTOLO:** no, no, dico il fatto: "Tu mi stai chiedendo delle informazioni di un aereo che è passato..."... **TESTE DE MASI MARIO:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** ..."...nel sito..."... **TESTE DE MASI MARIO:** quando passa un aereo... **AVV. DIF. BARTOLO:** ..."...che io ho visto mezzora fa", in pratica? **TESTE DE MASI MARIO:** sì, quando passa un... **AVV. DIF. BARTOLO:** siamo alle 19:28, quindi è passata più di mezzora da quando si è verificato il fatto. **TESTE DE MASI MARIO:** sì, bisogna ritornare indietro, controllare i piani di volo. **AVV. DIF. BARTOLO:** ecco. **TESTE DE MASI MARIO:** e dirglielo. **AVV. DIF. BARTOLO:** ma perché dice: "Abbiamo fatto Friendly, sarà molto difficile"? il fatto che la traccia potesse essere Friendly... **TESTE DE MASI MARIO:** ah, sì, perché quando... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...complicava ancora di più questa condizione? **TESTE DE MASI MARIO:** adesso ho capito, perché quando la traccia veniva fatta Friendly, noi avevamo delle strip su cui c'era il piano di

volo. Questa strip veniva presa ed inserita insieme a tutte quelle del giorno, per cui dovevamo andare a ripescarla in mezzo a tutte quante quelle, perché ci avevamo un cassetto sull'identificazione. AVV. DIF. BARTOLO: ah. TESTE DE MASI MARIO: tutto lì. AVV. DIF. BARTOLO: quindi era ancora più complicato perché bisognava... TESTE DE MASI MARIO: no, era insieme a quelle lì, era insieme a quelle. AVV. DIF. BARTOLO: sì, bisognava andare a ripescare nel mazzo la strip che riguardava quel volo. Senta, un'altra cosa: ma per ricostruire... quindi, nel momento in cui a Licola qualcuno avesse chiesto informazioni su questa traccia eccetera, per ricostruire sarebbe stato necessario consultare anche il DA-1? TESTE DE MASI MARIO: certo. AVV. DIF. BARTOLO: ma su... TESTE DE MASI MARIO: si prendeva... AVV. DIF. BARTOLO: ecco, quello che le voglio chiedere è questo: sul DA-1, una volta detto: "AG263", si trovavano subito tutti i dati relativi ad AG263, oppure la AG263, nel momento in cui venivano registrati i dati, poteva essere seguito da AG266, LK477 e poi alla battuta successiva ritrovava... avremmo potuto ritrovare l'AG? TESTE DE MASI MARIO: cioè invertire le

tracce? AVV. DIF. BARTOLO: no, no, invertire; sul DA-1, per capire come funzionava il registro, voi scrivevate AG266 da una parte con tutte le battute... TESTE DE MASI MARIO: no, no, perché... AVV. DIF. BARTOLO: ...da un'altra parte... TESTE DE MASI MARIO: ...no, il radar, quando girava... passava sulla traccia e venivano scritte tutte come il lettore le leggeva. AVV. DIF. BARTOLO: quindi, se posso esibire al teste questo, che è estratto dai documenti, dalle schede di P.G., quindi non avremmo una rappresentazione sul DA-1, quale questa che lei trova qua, con le tracce raggruppate come NNEAJ045 e via dicendo? VOCI: (in sottofondo). TESTE DE MASI MARIO: raggruppate nel... AVV. DIF. BARTOLO: no... TESTE DE MASI MARIO: posso dire un po' una cosa? AVV. DIF. BARTOLO: sì. TESTE DE MASI MARIO: io leggo l'Alfa Golf 233 come diceva lei... PRESIDENTE: lo fa vedere a me, per favore? TESTE DE MASI MARIO: ...poi, man mano che il radar andava avanti, leggevo un'altra traccia. PRESIDENTE: sì, sì. AVV. DIF. BARTOLO: forse... no, sono stato chiaro? TESTE DE MASI MARIO: sì, sì, io... AVV. DIF. BARTOLO: per capire se sul DA-1 ritroviamo questo schema, oppure... PRESIDENTE: sì, sì,

questo... AVV. DIF. BARTOLO: ...dei dati messi diversamente. PRESIDENTE: questo accorpamento del... AVV. DIF. BARTOLO: cioè, sul DA-1 i dati venivano riportati con quel criterio, oppure no? Perché possiamo trovare la prima, poi la... TESTE DE MASI MARIO: messe in... cioè, messe una per una? AVV. DIF. BARTOLO: eh. TESTE DE MASI MARIO: no, negativo, venivano messe... mi scusi, forse io non... AVV. DIF. BARTOLO: tanto per capirci... TESTE DE MASI MARIO: leggevo una traccia... AVV. DIF. BARTOLO: ...non venivano messe così come sono messe là? TESTE DE MASI MARIO: in ordine no. AVV. DIF. BARTOLO: ecco, punto primo. TESTE DE MASI MARIO: e si leggeva una traccia, poi se ne leggeva un'altra, poi un'altra, poi un'altra, poi un'altra pure, a secondo come... AVV. DIF. BARTOLO: e man mano venivano scritte. TESTE DE MASI MARIO: e man mano venivano scritte, per cui non venivano scritte sequenzialmente. AVV. DIF. BARTOLO: benissimo; il che vuol dire che quindi... TESTE DE MASI MARIO: cioè una... AVV. DIF. BARTOLO: ...che voi vi trovavate... TESTE DE MASI MARIO: ...la Alfa Golf non veniva distinta... AVV. DIF. BARTOLO: chiaro; vi trovavate quindi a dover inserire, tenuto conto

di quei dati che abbiamo là, più o meno nella stessa ora anche due tracce che potevano avere una denominazione molto simile? Perché là troviamo: AG263, poi AG266... **TESTE DE MASI**

**MARIO:** quella era un'altra. **AVV. DIF. BARTOLO:**

sì, un'altra, ma in fondo cambiava solo l'ultimo numero di questa. **TESTE DE MASI MARIO:** ma era il

numero delle tracce che erano state avvistate in base a quel numero. **AVV. DIF. BARTOLO:** no, no,

dico: ma non c'era neppure un criterio che vi portava a tenere sempre... ad utilizzare sempre dei numeri del tutto diversi? **TESTE DE MASI**

**MARIO:** no, io... **AVV. DIF. BARTOLO:** poteva capitare nello stesso momento di registrare AG263 e AG266, sono due cose diverse... **TESTE DE MASI**

**MARIO:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...ma chi aveva il DA-1 davanti doveva scrivere una volta AG263, un'altra volta AG... **TESTE DE MASI MARIO:** e poi

dopo sotto l'altro, AG... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...AG 266. Posso riaverli? **PRESIDENTE:** sì. **VOCI:**

(in sottofondo). **AVV. DIF. BARTOLO:** senta, io le devo fare solo altre due domande. **TESTE DE MASI**

**MARIO:** forse io non... forse io non mi riesco...

**AVV. DIF. BARTOLO:** no, no, almeno, se la Corte...

**PRESIDENTE:** sì, sì, no... **AVV. DIF. BARTOLO:** per

me è stata chiara l'esposizione. **TESTE DE MASI MARIO:** cioè, noi leggevamo le tracce come comparivano sul radar. **PRESIDENTE:** certo, certo, certo. **AVV. DIF. BARTOLO:** sì, sì. **TESTE DE MASI MARIO:** per cui non è che diciamo: "Alfa Golf e la metti di qua, AG e la metti di là", no, come venivano... **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** quindi riscrivevate: "Alfa Golf..." tutte... tutte le varie volte che... **TESTE DE MASI MARIO:** che ci compariva... **PRESIDENTE:** ...che ci compariva, sì. **TESTE DE MASI MARIO:** però seguivamo sempre il radar... **PRESIDENTE:** sempre il radar, va bene. **AVV. DIF. BARTOLO:** tutto quello che ci avevano sul radar in quel momento. Quindi, per dirla... per fare un esempio, se alle 19:04 voi avevate sul radar LK477 e AG 266, scrivevate... **TESTE DE MASI MARIO:** sia l'una che l'altra. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...19:04 LK... **TESTE DE MASI MARIO:** l'una, diciannove con l'altro orario l'altra, sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...477 AG266. **TESTE DE MASI MARIO:** o, se capitavano assieme... se venivano con lo stesso orario, lette, venivano scritte con lo stesso orario. **AVV. DIF. BARTOLO:** chiarissimo; senta, soltanto una cosa: lei ha detto: "Io non riconosco la mia

voce". **TESTE DE MASI MARIO:** io non ho detto che non riconosco la mia... **AVV. DIF. BARTOLO:** no, scusi, non volevo; non è in grado di dirci né se... non è in grado di dire né che la voce era la sua, né che la voce non era sua, non la riconosce, così come in effetti non la riconosciamo neppure noi. Però... **TESTE DE MASI MARIO:** cioè, se gli devo dire esattamente: "Questa è la mia voce", questo non... **AVV. DIF. BARTOLO:** non è in grado di dirlo; però lei ha detto anche al Giudice Istruttore: "Risposi al posto del Capo controllore, perché stavo vicino al telefono". **TESTE DE MASI MARIO:** scusate, queste domande a me non mi sono state poste. **AVV. DIF. BARTOLO:** chiedo scusa. **TESTE DE MASI MARIO:** io posso rispondere... **AVV. DIF. BARTOLO:** lei, non vorrei sbagliarmi io... **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF. BARTOLO:** ...è De Masi Mario, no? **VOCI:** (in sottofondo). **TESTE DE MASI MARIO:** può darsi pure che mi tradisce la memoria pure. **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF. BARTOLO:** no, vede, perché noi troviamo scritto sul verbale dell'interrogatorio reso dinanzi al Giudice Istruttore, faccio riferimento al S.I.T.... **TESTE DE MASI MARIO:** può darsi pure che non mi ricordo



io. AVV. DIF. BARTOLO: ...reso da De Masi Mario il 16/01/96; non so se la Corte ce l'ha. TESTE DE MASI MARIO: sì, ma... PRESIDENTE: sì, sì, è l'unica... AVV. DIF. BARTOLO: la parte finale, no? TESTE DE MASI MARIO: scusi, Avvocato, può darsi pure che... PRESIDENTE: sì, in fondo, alla fine. TESTE DE MASI MARIO: ...è la memoria. AVV. DIF. BARTOLO: no, io le volevo chiedere questo, perché in questo verbale c'è scritto questo... dunque, lei non... così come oggi, mi pare di capire, a suo tempo non fu in grado di riconoscere come sua... di riconoscere le voci che le furono... che ascoltò nel momento in cui... TESTE DE MASI MARIO: sì, sì, sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...le furono fatte sentire le registrazioni delle telefonate. Però, dopo che il verbale è stato chiuso, noi troviamo scritto che a rilettura il teste precisa: "Non escludo di aver ricevuto una telefonata da Marsala con riferimento al DC9 "Itavia". In merito, non ricordando tale comunicazione, potrei avere interessato l'identificatore sulla traccia del velivolo". Lei ricorda... cioè, cosa le fece scattare questo ricordo nel momento in cui è stato ascoltato dalla... mi pare dalla Polizia

Giudiziaria? VOCI: (in sottofondo). TESTE DE MASI

MARIO: no, non ricordo proprio. AVV. DIF.

BARTOLO: non ricorda; e poi aggiunge pure:  
"Risposi al posto del Capo controllore, perché  
stavo vicino al telefono". TESTE DE MASI MARIO:

ma quando squillava un telefono, se uno stava lì  
rispondeva subito, o al posto del Capo  
controllore o a qualsiasi posto. AVV. DIF.

BARTOLO: no, ma io quello che vorrei capire è:  
lei nel 1996, quando viene ascoltato, ricordò che  
la sera del 26 giugno del 1980 aveva risposto al  
telefono al posto del Capo controllore? TESTE DE

MASI MARIO: ma potevo rispondere se il Capo  
controllore era occupato in un altro posto e io  
mi trovavo lì, ma non... AVV. DIF. BARTOLO: mi

faccia allora capire: lei probabilmente quindi  
disse... TESTE DE MASI MARIO: no, adesso non...

non... AVV. DIF. BARTOLO: no, lasciamo stare  
quello che disse, lei ci sta dicendo... lei si  
ricorda cosa fece la sera in cui si verificò  
l'incidente? Lo ricorda ora, è in grado di dirci  
qualcosa? TESTE DE MASI MARIO: no. AVV. DIF.

BARTOLO: abitualmente a lei poteva anche capitare  
di rispondere al telefono quando il Capo  
controllore non c'era, il telefono... TESTE DE

**MASI MARIO:** come non c'era? Il Capo controllore o stava lì, o stava nella sua saletta, scusatemi...

**AVV. DIF. BARTOLO:** il Capo controllore c'era sempre? **TESTE DE MASI MARIO:** non è che non era...

come? **AVV. DIF. BARTOLO:** il Capo controllore era sempre presente? **TESTE DE MASI MARIO:** il Capo

controllore o stava in cabina Capo controllore, o ci aveva la stanzetta sua a dieci metri, oppure

al bar, se non stava in cabina Capo controllore era... **AVV. DIF. BARTOLO:** quindi lei lo dà per

presente anche quando è al bar, o quando magari è uscito per...? **TESTE DE MASI MARIO:** no, no, se

era al bar era al bar. **AVV. DIF. BARTOLO:** no, no, dico per capirci. Dico... lei dice: "Era sempre

presente perché - dice - era presente in Caserma"? **TESTE DE MASI MARIO:** no, forse non mi

sono spiegato; il Capo controllore era presente quando stava in cabina Capo controllore, ma se

era nella sua stanzetta a dieci metri, lì, se io avessi avuto una telefonata, cioè che io ho

risposto... **AVV. DIF. BARTOLO:** ecco, è questo che le volevo... **TESTE DE MASI MARIO:** ma chiamavo

subito il Capo controllore. **AVV. DIF. BARTOLO:** è questo che le volevo chiedere io, perché noi non

abbiamo stabilito chi... se la voce era sua

oppure no, però lei dice di fronte al Giudice a suo tempo, in sede di indagine: "Risposi al posto del Capo controllore, perché stavo vicino al telefono", ma cosa voleva dire scusi? Se lei avesse risposto al telefono e se a lei avessero chiesto quelle informazioni in relazione a quelle tracce delle quali non si avevano più notizie certe... **TESTE DE MASI MARIO:** la risposta... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...lei non avrebbe avvertito subito il Capo controllore... **TESTE DE MASI MARIO:** ma io il Capo controllore... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...in ipotesi, non sto chiedendo... **TESTE DE MASI MARIO:** prima cosa... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...lei come addetto al controllo che si trova in sala e che riceve una telefonata di quel tipo... **TESTE DE MASI MARIO:** la prima cosa che faccio, se ricevo una notizia, immediatamente al Capo controllore, tutto lui, perché lui era... doveva essere a conoscenza di tutto. **AVV. DIF. BARTOLO:** quindi, lei potre... potrà aver risposto al posto del Capo controllore una volta? **TESTE DE MASI MARIO:** una volta, può darsi pure, io non lo metto in dubbio, non mi ricordo, ma sicuramente se ho ricevuto qualche notizia l'ho passata al Capo controllore. **AVV. DIF. BARTOLO:** grazie!

**PRESIDENTE:** ci sono altre domande? No, questa qui di... senta, lei quando è stato sentito questo 16 gennaio '96 ha detto un qualcosa circa la persona che inizializzò la traccia del DC9. **TESTE DE MASI**

**MARIO:** ma scusate... **PRESIDENTE:** parlo io. **TESTE**

**DE MASI MARIO:** scusi, sembra che in queste cose, mi sembra ho... io ho perso proprio la memoria.

**PRESIDENTE:** allora le leggo, lei qui, lei risponde, a domanda risponde: "Colui che inizializzò la traccia del DC9 <<Itavia>> era il Maresciallo Rocco", quindi io ora le chiedo, appunto, lei... **TESTE DE MASI MARIO:** mi sembra

proprio... che questo non mi è stato mai chiesto, non mi sembra, io... io ho... o ho perso la memoria, non lo so. **PRESIDENTE:** ma, senta, le anche ha detto: "Ricordo di aver fatto la seconda parte del turno perché insieme a Calvanese ho fatto un tracciato sul foglio DA-1 da inviare al S.O.C.". **TESTE DE MASI MARIO:** questo...

**PRESIDENTE:** questo, lei mi sembra che prima le è stato qualcosa al riguardo, no? Lei ha fatto questo tracciato, lei ha controllato il DA-1... se lo rico... beh questo se lo potrebbe ricordare, è una cosa abbastanza particolare.

**TESTE DE MASI MARIO:** forse sì, non è che io oggi

debba dire esattamente... sì. **PRESIDENTE:** e sul... dal DA-1 risultava la persona che aveva effettuato la inizializzazione della traccia, era segnata? **TESTE DE MASI MARIO:** no, no... sul DA-1 il nome del lettore non c'era. **PRESIDENTE:** e da dove si poteva ricavare allora il nome del lettore? **TESTE DE MASI MARIO:** veniva fatta un... un turno con i Vice: "Tu fai questo, tu fai questo, tu fai questo, poi da qui passi qui, passa qui, un'ora qua un'ora là" e... **PRESIDENTE:** no, io questo ora sto chiedendo per cercare di arrivare a capire come mai lei poi ha detto: "Colui che inizializzò la traccia era il Maresciallo Rocco". **TESTE DE MASI MARIO:** ehm, queste parole io proprio... non mi ricordo, proprio. **PRESIDENTE:** va be'. **VOCI:** (in sottofondo) **PRESIDENTE:** lì, nella sala c'era un orologio da voi a Licola? Come... **TESTE DE MASI MARIO:** sì. **PRESIDENTE:** ...l'orario... **TESTE DE MASI MARIO:** sì. **PRESIDENTE:** ...voi a quale orologio facevate capo, all'orolo... nelle, nelle telefonate... **TESTE DE MASI MARIO:** all'ora, all'ora Zulu sempre. **PRESIDENTE:** sì, all'ora Zulu d'accordo, però l'ora Zulu che voi ricavavate dal che, dai vo... cioè voi guardavate l'orologio e

facevate... **TESTE DE MASI MARIO:** no, no.

**PRESIDENTE:** ...due ore indietro... **TESTE DE MASI**

**MARIO:** era l'orologio stesso che ci dava l'orario. **PRESIDENTE:** cioè era un orologio che segnava l'ora Zulu e dove stava questo orologio?

**TESTE DE MASI MARIO:** era di fronte a noi, era... era... **PRESIDENTE:** nella sala? **TESTE DE MASI**

**MARIO:** ...era sul... sul... display board.

**PRESIDENTE:** ed era un unico orologio che segnava l'ora Zulu oppure ce n'erano diversi? **TESTE DE**

**MASI MARIO:** quello ce l'ho presente, lì, per... non lo so se c'era anche sopra, non ricordo questo. **PRESIDENTE:** nella cabina del Controllore... cioè dalla cabina del Controllore quantomeno l'aveva... si vedeva? **TESTE DE MASI**

**MARIO:** no, quello si vedeva tutto, si vedeva. **PRESIDENTE:** da tutte... da tutte le... da tutta la sala. Va bene, ci sono altre domande? **AVV.**

**DIF. BARTOLO:** Presidente se mi è consentito, sulla domanda che ha fatto lei, non so se, ma lei non ricorda neppure come si svolse questo interrogatorio fatto nel '96, questo esame? **TESTE**

**DE MASI MARIO:** mi ricordo che la mattina ci dovevamo presentare alle 11:00 poi passammo alle sette di sera... **AVV. DIF. BARTOLO:** cioè? **TESTE**

DE MASI MARIO: non lo so perché furono rimandate le cose perché... AVV. DIF. BARTOLO: avevate cinque schede pure voi. TESTE DE MASI MARIO: e... niente io rimasi fuori di casa ventiquattro ore perché passai la notte in una stazione ferroviaria, solo questo ricordo di... AVV. DIF. BARTOLO: e poi come si svolse però in concreto l'interrogatorio? TESTE DE MASI MARIO: ma, io... mi fecero delle domande, mi fecero firmare un fogliettino di carta e basta. AVV. DIF. BARTOLO: cioè, lei arrivò là la mattina alle 11:00... TESTE DE MASI MARIO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...fu ascoltato... TESTE DE MASI MARIO: no, fummo ascoltati la sera poi. AVV. DIF. BARTOLO: e dove rimase tutto quel tempo? TESTE DE MASI MARIO: ci lasciarono fuori e andammo a mangiarci un qualche cosa fuori e poi dopo ritornammo. AVV. DIF. BARTOLO: tornò la sera alle sette. TESTE DE MASI MARIO: no, noi ritornammo dopo qualche oretta, dopo aver mangiato ritornammo lì perché non sapevamo dove andare, e poi incominciarono ad interrogare non mi ricordo a che ora di sera ci interrogarono, sette, sette e mezzo, otto... AVV. DIF. BARTOLO: alle sette e un quarto, diciamo. TESTE DE MASI MARIO: non mi ricordo. AVV. DIF.



**BARTOLO:** le risulta, ecco, ma lei ricorda cosa accadde quando lei entrò in quella stanza? **TESTE**

**DE MASI MARIO:** ricordo che c'era una persona seduta mi sembra che mi disse il nome e un altro signore davanti. **AVV. DIF. BARTOLO:** eh... **TESTE**

**DE MASI MARIO:** e mi fecero delle domande, io cercai di rispondere per quello che potevo rispondere... diciamo per quello che ricordavo e... e poi dopo mi fecero firmare un foglio di carta. **AVV. DIF. BARTOLO:** ma, le fecero delle domande specifiche o delle domande di carattere generale, cioè le chiesero, se lo ricorda, quello che ricorda ovviamente. **TESTE DE MASI MARIO:**

ehm... **AVV. DIF. BARTOLO:** e lei ricorda, mi scusi, le faccio un esempio, lei ricorda se la traccia fu inizializzata dal Maresciallo... **TESTE**

**DE MASI MARIO:** questa domanda... **AVV. DIF.**

**BARTOLO:** ...Rocco? **TESTE DE MASI MARIO:** ma, guardi, potrei... mi sembra di no, questa domanda non mi fu fatta, mi sembra. **AVV. DIF. BARTOLO:**

no, dico come le furono poste le domande, le furono fatte delle domande di carattere generale oppure le vennero poste, ricorda, delle domande specifiche alle quali lei poi più o meno rispose:

"Sì, forse, credo di sì"? **TESTE DE MASI MARIO:** sì

a qualche domanda... **AVV. DIF. BARTOLO:** fu lei a parlare? Perché qua la vediamo... **TESTE DE MASI MARIO:** no, no, mi fecero delle domande a cui io cercai di rispondere. **AVV. DIF. BARTOLO:** quindi, dobbiamo ritenere, possiamo ipotizzare che nel momento in cui noi troviamo scritto: "A domanda risponde colui che inizializzò la traccia del DC9 <<Itavia>> era il Maresciallo..."... **TESTE DE MASI MARIO:** ma, ma era quel foglio, scusate, ma era quel foglio di carta che io ho firmato? **AVV. DIF. BARTOLO:** sì, apposta le chiedo, è probabile, è possibile che a lei sia stata posta la domanda in questi termini, ma lei si ricorda se fu il Maresciallo Rocco che inizializzò la traccia del Dc9, e lei magari rimase un momento eh... poi disse: "Forse sì, non lo so, non..."? Non si ricorda? **TESTE DE MASI MARIO:** no. **AVV. DIF. BARTOLO:** grazie! **PRESIDENTE:** buongiorno può andare. **TESTE DE MASI MARIO:** buongiorno. **PRESIDENTE:** allora, dei testi appunto, citati per oggi abbiamo Manno che è ancora all'estero, De Crescenzo che, abbiamo detto, non è stato citato e quindi queste poi, vediamo domani, vediamo quando... perché avremo la risposta lì per quanto riguarda i testi americani e quindi... **VOCI:** (in

sottofondo). **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** domani.

**PRESIDENTE:** domani, sì. Allora la Corte rinvia all'udienza del 16 maggio invitando gli imputati presenti a ricomparire senza altro avviso. L'Udienza è tolta!

La presente trascrizione è stata effettuata dalla O.F.T. (Cooperativa servizi di verbalizzazione) a r.l. ROMA - ed è composta di nn. 138 pagine.

**per O.F.T.  
Natale PIZZO**